



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 1

Il giorno 27 APRILE 2018 alle ore 10:00 presso la Sala Morelli al secondo piano di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

I – Comunicazioni

II – Approvazione verbale: seduta del 9 aprile 2018

III - DIDATTICA

1. Programmazione didattica 2018/19: aggiustamenti
2. Percorsi Formativi 24 CFU a.a. 2017/2018: ratifica decreto assegnazione incarichi docenza V^a e VI^a edizione

IV – DOTTORATO

1. Ripartizione fondi anno 2018

V - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali
 - A) Progetti di Ricerca di Ateneo SPIN (Supporting Principal INvestigators) - call 1
 - B) Programma INTERREG ADRION - seconda call for proposals (prof. Povoio)
2. Nomina della Commissione di valutazione per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi
3. Richiesta anticipo per missione archeologica prof. Milano

VI– VADEMECUM RIVISTE

VII – VADEMECUM CHIAMATE DIRETTE RIENTRO DEI CERVELLI

VIII -BILANCIO

1. Bilancio di previsione 2018. Aggiornamenti
2. Bilancio consuntivo Master DH 2015/2016. Aggiornamenti
3. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione
4. Bilancio 2018: decreti a ratifica

IX - CONTRATTI E CONVENZIONI

X – PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DSU 2016-2018 - Aggiornamento

XI–VARIE

XII - PERSONALE

(alla presenza del solo personale docente)

1. Proposta di chiamata diretta del dott. Diego Calaon come ricercatore lett. b) nel SSD L-ANT/09 Topografia antica

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

2. Programmazione Personale Docente 2017-2019:



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

- a) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010
nel SSD L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- b) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010
nel SSD M-STO/04 Storia contemporanea

All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Congedi	Assenti giustificati	Assenti
professori di I fascia						
1	ANTONETTI	Claudia			X	
2	BURGIO	Eugenio	X			
3	CARINCI	Filippo Maria	X			
4	CINGANO	Ettore			X	
5	CRESCI	Giovannella	X			
6	CROTTI	Ilaria	X			
7	DE RUBEIS	Flavia	X			
8	ELEUTERI	Paolo		X		
9	GASPARRI	Stefano	X			
10	GELICHI	Sauro	X			
11	INFELISE	Mario	X			
12	MARINELLI	Sergio	X			
13	MARINETTI	Anna	X			
14	MASTANDREA	Paolo	X			
15	MILANO	Lucio			X	
16	POVOLO	Claudio	X			
17	RAVEGNANI	Giorgio	X			
18	RICORDA	Ricciarda	X			
19	RIGO	Antonio			X	
20	SANGA	Glauco				X
21	SPERTI	Luigi	X			
22	VIAN	Giovanni	X			
23	ZANATO	Tiziano	X			
professori di II fascia						
24	BAGLIONI	Daniele	X (entra 10.30)			
25	BETTINZOLI	Attilio			X	
26	CAMEROTTO	Alberto			X	
27	CARPINATO	Caterina			X	
28	CASELLATO	Alessandro	X			
29	CIAMPINI	Emanuele Marcello	X			
30	CRIPPA	Sabina			X	
31	DAMIANI	Rolando			X	



32	DE VIDO	Stefania	X			
33	DRUSI	Riccardo	X			
34	FINCARDI	Marco	X			
35	GALLO	Alessandro	X			
36	GAMBACURTA	Giovanna	X			
37	LEVIS SULLAM	Simon			X	
38	LIGI	Gianluca	X (entra ore 11.15)			
39	LUCCHELLI	Tomaso Maria	X			
40	MALENA	Adelisa	X			
41	MOLTENI	Elisabetta			X	
42	MONDIN	Luca	X			
43	MONTEFUSCO	Antonio	X			
44	PEZZOLO	Luciano			X	
45	PONTANI	Filippomaria			X	
46	POZZA	Marco	X			
47	RAPETTI	Anna Maria	X			
48	RIDI	Riccardo	X			
49	ROHR	Francesca	X			
50	ROVA	Elena	X			
51	SOLINAS	Patrizia			X	
52	STRINGA	Nico	X			
53	TAMIOZZO	Silvana	X			
54	TAMISARI	Franca			X	
55	TONGHINI	Cristina			X	
56	TRIBULATO	Olga			X	
RICERCATORI						
57	BELTRAME	Carlo	X			
58	BONIFACIO	Valentina	X			
59	BUCOSSI	Alessandra	X			
60	CALVELLI	Lorenzo			X	
61	CINQUEGRANI	Alessandro			X	
62	COTTICA	Daniela	X (entra ore 10.45)			
63	CURTI	Elisa	X			
64	GIACHINO	Monica	X			
65	GILIBERT	Alessandra			X	
66	LORENZI	Cristiano	X			
67	PACI	Deborah	X			
68	PORTINARI	Stefania	X			
69	RAINES	Dorit				X
70	RIZZI	Alessandra			X	
71	ROSSETTO	Luca	X			
72	RUSI	Michela	X			



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 4

73	VENUTI	Martina Chiara	X			
74	VIANELLO	Valerio	X			
75	ZAMPERETTI	Sergio	X			
76	ZAVA	Alberto	X			
77	BIANCATO	Damiano	X			
78	CIBIN	Francesca	X			
79	BALLIN	Francesca			X	
80	PAGIN	Enrico				X
81	VOLTOLINA	Teresa				X
TOTALE			54	1	22	4

Presiede la seduta il Direttore, prof.ssa Giovannella Cresci. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Alessandra Bertazzolo.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di 42 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Le delibere assunte dal Consiglio sono riportate di seguito.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 12.00.

Il Presidente
prof.ssa Giovannella Cresci

Il Segretario
dott.ssa Alessandra Bertazzolo



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 5

I - Comunicazioni

Il Direttore comunica che il Consiglio di Dipartimento del 9 maggio prossimo non si terrà e che sarà sostituito da una seduta di Consiglio il 25 maggio 2018 alle ore 10.00 in Sala Grande.

Il Direttore precisa che le date inizialmente previste per le sedute di Consiglio di aprile e maggio sono state modificate e che il Consiglio del 9 maggio p.v. è stato anticipato in data odierna perché domani si chiude la call relativa al bando SPIN 1 ed era indispensabile deliberare in merito entro oggi. Inoltre sono state anticipate le scadenze per due bandi per ricercatore di tipo b) e anche questo fatto ha richiesto un anticipo della seduta del Consiglio. Le delibere assunte in merito al punto XII -2 Personale dell'odierno ordine del Giorno saranno infatti inviate oggi stesso.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che a breve sarà aperta la call per la presentazione dei progetti Marie Curie.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore segnala che si è svolto un incontro con il Dott. Pellizzon, Dirigente ARIC, per organizzare una procedura che preveda di effettuare le chiamate di figure di ricercatori esterni secondo passaggi di Ateneo e di Dipartimento il più possibile armonici, in modo da consentire al Consiglio di esprimere un parere preventivo e argomentato su tali chiamate. Il Direttore suggerisce inoltre di attivare quanti più progetti Marie Curie biennali sia possibile. Nei prossimi mesi, invece, il Dipartimento si dovrà esprimere su come procedere con le richieste di progetti Marie Curie Global che arrivino dopo il Consiglio previsto a luglio e prima del Consiglio di settembre. Il suggerimento è di invitare tutti gli interessati a presentare il progetto il prima possibile per valutare i contenuti in luglio.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che il testo della call per il progetto di eccellenza è stata rivista dagli uffici centrali dell'Ateneo e presenta quindi il testo rivisto:

The Department of Humanities of Ca' Foscari University of Venice (DSU) is looking for 2 associate professors and 2 tenure-track assistant professors in the digital and/or public humanities for 4 fields of studies: Ancient Studies (Classics and Ancient Civilizations); Italian Studies and Comparative Literatures; History; Art History. A likely start date will be October 2018.

The Department of Humanities of Ca' Foscari University of Venice (DSU) has just been declared a department of excellence in research by the Italian Ministry of Education, University and Research (MIUR), and awarded 7.5 million Euro for the development of a Centre of Excellence in Digital and Public Humanities.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 6

In order to build the new Centre of Excellence, strengthen its departmental structure, enhance its teaching, develop its research and arrange financing proposal in the field of Digital and Public Humanities, DSU is seeking expressions of interest for four (4) new faculty positions in the field of Digital and Public Humanities.

The posts will be advertised shortly with a likely start date of October 2018. (nota: Si segnala che la tempistica per l'approvazione delle chiamate dirette da parte del MIUR va dai 4 ai 6 mesi).

POSITIONS:

- associate professor (Professore Associato, II fascia) in Digital and/or public humanities and Ancient Studies (Classics and Ancient Civilizations) - 10D (recruiting field-Science of Antiquity)
- associate professor (Professore Associato, II fascia) in Digital and/or public humanities and Italian Studies and Comparative Literatures - 10F (recruiting field- Italian Studies and Comparative Literatures)
- tenure track assistant professor (Ricercatore "lettera b" - RTDb) in Digital and/or public humanities and History - 11A (recruiting field-History)
- tenure track assistant professor (Ricercatore "lettera b" - RTDb) in Digital and/or public humanities and Art History - 10B (recruiting field-Art History)

The successful candidates will have knowledge and skills essential to digital and public humanities, including -but not limited to- one or more of the following areas:

- digital scholarly editing; / digital textual editions and annotated corpora;
- computational linguistics, lexicology, semantics and narratology;
- phylogenetic methods;
- electronic texts and textuality;
- text theory, textual mark-up and/or mark-up theory;
- digital paleography and/or codicology and/or epigraphy and/or papyrology;
- intertextuality and text reuse;
- historical data modelling and structuring;
- digital history methods;
- mining textual, visual or oral data;
- spatial and social network analysis;
- cultural heritage digitization (digital libraries / archives / museums);
- visual mapping and /or georeferencing of cultural heritage;
- virtual exhibitions and /or online galleries;
- public history.

REQUIRED QUALIFICATIONS (in compliance with Italian Law 240/2010):



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 7

- ~~• Associate professors (Professori Associati, II fascia): the successful candidate should either already be employed as Associate professor (or equivalent position) in an academic institution or research centre in Italy or abroad or should have been awarded the Italian "Abilitazione Scientifica Nazionale".~~
- ~~• Tenure track assistant professors (Ricercatori "lettera b" - RTDb): Ph.D. in a relevant field and the applicant is expected to have spent at least three years on a fixed term research contract (as fixed-term full-time Researcher in compliance with Art. 24, Par. 3, Letter A) of Italian Law 240/2010, December 30, 2010) or to have held in the past 3 years of experience as Post-doctoral Research Fellow (assegno di ricerca post-dottorato).~~

Candidates employed for no less than the past three years at a level corresponding to the position sought, as permanent faculty members in an academic institution outside Italy, will be considered for direct recruitment .

All other candidates will have to apply to a public tender, as required by the Italian regulation for academic employment.

PREFERRED QUALIFICATIONS:

Applicants must have the ability to teach effectively in undergraduate, graduate, and PhD programs; demonstrated research activities that encompass Digital Humanities; experience in managing or developing digital scholarship/digital humanities research across disciplines, utilizing digital tools in a research environment; demonstrated knowledge of research methods and technical applications in a digital scholarship environment; excellent interpersonal, organizational, and problem-solving skills as well as the ability to communicate with numerous University constituencies in an effective manner; proven track-record of interdisciplinary collaborations and of successes in attracting grant funding; scientific visibility at an international level.

LANGUAGE:

An excellent level of written and oral English is required; foreign candidates are expected to achieve adequate Italian fluency for teaching courses in this language within three years.

DUTIES AND RESPONSIBILITIES:

In addition to teaching and research duties, the successful candidates will be expected to set up the new Centre of Excellence in Digital and Public Humanities, attract and manage competitive research projects, develop strategies for enhancing departmental research and teaching in the field of Digital and Public Humanities. The candidate will co-operate in a stimulating and diverse research environment, bringing together scholars from different fields.

SALARY:

The annual salary for each post depends on academic position and qualification, and according to the standards established by the Italian Ministry of Education, University and Research (MIUR). Further details



about academic positions and academic career in Italy can be found at the following web page:
<http://www.unive.it/pag/28008/>

Expressions of interest should be addressed before (data da indicare a cura dell'Ateneo), to: (indirizzo da indicare a cura dell'Ateneo)

Please include a cover letter, a detailed CV (including list of publications), and a teaching portfolio.

Il Direttore segnala che i costi di pubblicazione graveranno sui fondi del Progetto di Eccellenza e che il bando sarà pubblicato nella piattaforma Researchgate. Appena pubblicato il bando invierà il link a tutti perché ognuno possa fare pubblicità alla call.

Le domande saranno valutate da una commissione e successivamente i risultati saranno portati nel Consiglio di luglio

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore segnala i seguenti dati in riferimento alla valutazione della performance del Dipartimento.

Per la valutazione dei Dipartimenti sono stati utilizzati gli indicatori ed i pesi riportati nella tabella sottostante.

Elemento di valutazione/dettaglio	Peso indicatori		
Didattica			
1a. Crediti erogati da docenti del Dipartimento (inclusi quelli nei corsi oggetto di accordi interdipartimentali)	10%	40%	
1b. Crediti erogati agli studenti dei CdS del Dipartimento (inclusi quelli nei corsi oggetto di accordi interdipartimentali, attribuiti in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti)	10%		
2. Numero laureati in corso	10%		
3. CFU erogati in lingua inglese	5%		
4. Numero di degree seekers iscritti al primo anno ai CdS del dipartimento	5%	100%	
Ricerca			
5. Risultati VQR - Indicatore IRD1 della VQR 2011-2014	20%		40%
6. Eccellenza delle pubblicazioni – indicatore IRDX, basato sull'indicatore X della VQR 2011-2014	10%		
7. Capacità di attrazione Fondi - Fondi Europei / FIRB / ... (da Bandi Competitivi) (misurato anche per il 2018 dall'indicatore IRD3 della VQR 2011-2014*)	10%		
Qualità Reclutamento			



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

8. Valutazione della ricerca dei neoassunti e neopromossi- Indicatore IRD2 della VQR 2011-2014	20%	20%	
--	-----	------------	--

Il Direttore segnala che, alla luce degli indicatori sopra esposti, nell'ambito dell'ultima seduta di Senato è stato esplicitato come il DSU abbia registrato un arretramento nel modello di spartizione delle risorse fondato sulla valutazione di didattica, ricerca e assunzioni, modello approvato nell'aprile 2017 da Senato e CdA. La differenza di risorse, in negativo, è chiarita nella tabella seguente:

Dipartimento	Punteggio 2018	Punteggio 2017	Differenza (2018 – 2017)
Economia	19,34	18,88	0,46
Filosofia e Beni Culturali	9,84	9,66	0,18
Management	13,31	13,95	-0,64
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	11,52	11,56	-0,04
Scienze Molecolari e Nanosistemi	5,27	5,65	-0,38
Studi Linguistici e Culturali Comparati	15,90	15,51	0,39
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	14,31	13,10	1,21
Studi Umanistici	10,51	11,69	-1,18

In riferimento a tale dato il Direttore inoltre comunica al Dipartimentole seguenti considerazioni:

A) per quanto riguarda la ricerca e la qualità delle assunzioni (dunque per il 60% complessivo dell'intero peso valutativo) il modello si riferisce esclusivamente ai dati della VQR 2011-2014, che sono pertanto imm modificabili. Anche la valutazione dei neoassunti si fonda dunque sui soli neoassunti (o passati di ruolo) tra il 2011 e il 2014, e naturalmente la loro VQR è stata calcolata direttamente dall'ANVUR. Al momento attuale l'Ateneo si fonda su tale dato, che in nessun modo può essere analizzato nel dettaglio o messo in discussione.

Il Direttore pertanto sottolinea che allo stato attuale, dunque, il Dipartimento su questo fronte non ha modo di intervenire, mentre qualche piccolo progresso o arretramento può essere messo in atto nell'ambito della didattica.

Per chiarire ulteriormente il quadro, il Direttore presenta in particolare la lista dei neoassunti/neopromossi che per la VQR 11-14 sono stati considerati in mobilità, comprensiva del numero di prodotti attesi valutati

COGNOME	NOME	QUALIFICA	SSD	SETT_CONC	PROD_ATTESI
BAGLIONI	Daniele	Ricerc. Univ.	L-FIL-LET/12	10/F3	2
BELTRAME	Carlo	Contratto t.d.	L-ANT/10	10/A1	1
CALVELLI	Lorenzo	Ricerc. Univ.	L-ANT/03	10/D1	2
CAMEROTTO	Alberto	Prof. Assoc.	L-FIL-LET/02	10/D2	2
CORO'	Paola	Contratto t.d.	L-OR/03	10/N1	1
LEVIS SULLAM	Simon	Prof. Assoc.	M-STO/04	11/A3	2



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 10

MOLTENI	Elisabetta	Prof. Assoc.	ICAR/18	08/E2	2
PORTINARI	Stefania	Ricerc. Univ.	L-ART/03	10/B1	2
RAINES	Dorit	Contratto t.d.	M-STO/08	11/A4	2
TRIBULATO	Olga	Contratto t.d.	L-FIL-LET/02	10/D2	2
ZAVA	Alberto	Ricerc. Univ.	L-FIL-LET/11	10/F2	2

B) Per quanto riguarda la didattica, il Direttore segnala che i risultati sono nel complesso positivi, perché viene registrato un +0,08 complessivo: la lieve penalizzazione su corsi in inglese e incoming students viene compensata da una buona performance nell'ambito dei crediti erogati.

Il Direttore precisa quindi che alla luce dei dati esposti il punteggio del DSU per il 2018 è in flessione perché il Dipartimento viene penalizzato dalla valutazione dei neoassunti, ma non perché questa sia cambiata (essa è immodificabile perché dipende dall'insieme chiuso dei risultati della VQR), ma perché quest'anno si è sanato un errore materiale che aveva attribuito l'anno scorso al DSU il punteggio del DSAAM (che aveva ottenuto risultati migliori del DSU) e viceversa.

Il Direttore procede ad esporre la valutazione analitica:

Nella sezione Didattica il DSU è cresciuto di 0.08 punti, passando da 2.92 a 3.00

Indicatori

1a: +0.01

1b: +0.14

2: -0,03

3: -0,03

4: -0,01

Nella sezione Ricerca (indicatori 5, 6, 7) il DSU è cresciuto di 0.08 punti, passando da 5.24 a 5.32, ma solo per la rettifica di un errore di calcolo, perché i punteggi del DSU (invariati tra 2017 e 2018) sono 2.85 / 1.35 / 1.12, quelli del DSAAM 2.55 / 1.30 / 1.34.

Tali cifre portano agli attuali due punteggi complessivi:

DSAAM 5.19

DSU 5.32

In precedenza, invece, a causa dell'erroneo scambio nell'indicatore 5 e nell'indicatore 7 nel 2017 il conteggio sbagliato aveva portato ai seguenti valori, errati:

DSAAM 5.27

DSU 5.24



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 11

Nella sezione Qualità del reclutamento (indicatore 8) nel 2017 il punteggio del DSU (2.20) è stato attribuito al DSAAM (che aveva 3.54) e viceversa: quest'anno l'errore è stato rettificato, e quindi il punteggio del DSU scende di -1.34.

Nel complesso il DSU ha dunque perso 1.18 punti rispetto all'anno scorso, ma solo a causa della rettifica dell'errore di calcolo.

Il Direttore conclude precisando che i neoassunti a cui si fa riferimento nel documento sono considerati gli ingressi in DSU dal 2011 al 2014: pertanto segnala nuovamente che nelle rilevazioni si utilizza il dato della vecchia VQR che resterà valido finché non uscirà una nuova VQR.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che il prof. Milano ha segnalato con mail del 17 febbraio u.s. che a seguito di una modifica dell'accordo tra la dott.ssa Michela Piccin e la sua università le date della sua permanenza a Venezia come visiting scholar sono spostate di 2 mesi e cioè dal 15 giugno al 15 settembre 2018.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che nell'ambito delle iniziative per la promozione della ricerca di eccellenza e il reclutamento di ricercatori e docenti, anche per il 2018 l'Ateneo ha emanato un bando di finanziamento per attività di ricerca rivolto a Ricercatori (tipo B) e Docenti (I e II fascia) che hanno preso servizio a partire dal 1 gennaio 2018 e che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari di Ca' Foscari. I fondi a disposizione, per un totale di 120.000€, sono destinati a supportare le attività che i neo assunti in possesso dei requisiti intendono svolgere nei primi anni del loro insediamento. Per ciascun progetto dell'area ERC Social Sciences and Humanities l'importo finanziabile ammonta a 10.000€, mentre per gli ambiti Life Sciences e Physical Sciences and Engineering può raggiungere i 20.000€ qualora sia previsto l'acquisto di attrezzature scientifiche. Il finanziamento non è cumulabile con eventuali altri fondi esterni provenienti da bandi competitivi e attualmente in corso di validità. La richiesta dovrà pervenire all'Area Ricerca all'indirizzo ricerca.nazionale@unive.it utilizzando il formulario disponibile alla pagina web dedicata.

Il Consiglio prende atto.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 12

II – Approvazione verbale: seduta del 9 aprile 2018

Il Direttore pone in approvazione il verbale relativo alla seduta del 9 aprile 2018.

I presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 9 aprile 2018, approvano il relativo verbale.

Il Consiglio del Dipartimento, visto il testo, delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 9 aprile 2018.

Il Direttore segnala che è importante controllare le assenze perché, una volta approvato, il verbale non può più essere cambiato.

Il Consiglio prende atto.



III - DIDATTICA

1. Programmazione didattica 2018/19

Il Direttore cede la parola alla prof.ssa Marinetti, Delegata per la Didattica, per illustrare le modifiche alla programmazione didattica per l'a.a. 2018/19 intervenute a seguito dell'anticipazione di alcuni concorsi per ricercatore lett. b) e di un paio di proposte di chiamata diretta.

Prende quindi la parola la prof.ssa Marinetti per illustrare le proposte di modifica alla programmazione didattica per l'a.a. 2018/19 concordate con i Collegi Didattici dei corsi di studio e con i colleghi dei settori scientifico disciplinari interessati. Si tratta di una previsione di attribuzione del carico didattico a nuovi docenti che prenderanno servizio entro la fine dell'anno. La Professoressa ricorda che in particolare quest'anno, in occasione della vista delle CEV, è importante che la programmazione didattica sia il più possibile completa. Le modifiche riguardano:

- gli insegnamenti che il prof. Bellomo ha lasciato; si propone di far tacere gli insegnamenti di Introduzione a Dante, per la laurea triennale in Lettere, e Filologia e critica dantesca sp, per la LM in Filologia e letteratura italiana, in quanto non sono insegnamenti obbligatori. L'insegnamento di Istituzioni di filologia per il triennio verrebbe assegnato per responsabilità didattica al prof. Burgio e quello di Filologia italiana sp al prof. Zanato, che rinunciarebbe quindi alla riduzione di Ateneo di 30 ore del suo carico didattico in qualità di Coordinatore del dottorato. Nel SSD di questo insegnamento, L-FIL-LET/13, è previsto un bando per ricercatore lett.b); è possibile quindi che si verifichino delle ulteriori variazioni in futuro;

- il vincitore del bando per ricercatore lett. b) nel SSD M-STO/04 Storia contemporanea; secondo le linee guida dell'Ateneo, nuovi docenti, ove possibile, devono coprire insegnamenti tenuti da personale esterno; si propone pertanto di non bandire più per contratto gli insegnamenti di Storia del lavoro, per il corso di Laurea triennale in Storia, e di Storia del lavoro e del movimento operaio sp., per la LM in Storia dal Medioevo all'età contemporanea, e attribuire per responsabilità didattica entrambi gli insegnamenti al vincitore del concorso in atto. Questi due contratti erano finanziati dalla CGIL; si potranno quindi impegnare i fondi per altre attività legate alla didattica;

- proposta di chiamata diretta del dott. Francesco Borri già approvata dal MIUR; si propone di attribuirgli gli insegnamenti di Storia medievale I B, prima assegnato alla prof.ssa Rapetti, e Storia degli ordinamenti del Medioevo sp. La prof.ssa Rapetti terrà, a completamento del suo carico didattico, l'insegnamento di Storia dell'ambiente e dei paesaggi rurali sp, fino ad ora attivato ad anni alterni;

- proposta di chiamata diretta del dott. Diego Calaon che sarà discussa al punto XII.1 PERSONALE. Anche in questo caso, secondo le linee guida dell'Ateneo per cui nuovi docenti, ove possibile, devono coprire insegnamenti tenuti sino ad ora da personale esterno, considerato il profilo scientifico e di ricerca del dott. Calaon, si propone di attribuirgli per responsabilità didattica i Laboratori di Archeologia sp - Archeologia preventiva e GIS (20 + 20 ore) e Attività di Rilievo archeologico (triennale o magistrale, stage con riconoscimento crediti, 20 ore).



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

Sentita la relazione della Prof.ssa Marinetti e le proposte di modifiche avanzate, dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità tutte le proposte avanzate dalla prof.ssa Marinetti.

2. Percorsi Formativi 24 CFU a.a. 2017/2018: ratifica decreto assegnazione incarichi docenza V^a e VI^a edizione

Il Direttore informa il Consiglio che si sono concluse le selezioni per l'affidamento degli incarichi per la Va e VIa edizione del Percorso Formativo 24 CFU. Vista l'urgenza di dover procedere all'assegnazione degli incarichi in quanto l'inizio delle lezioni doveva avvenire tassativamente entro il 20 aprile u.s., il Direttore ha provveduto ad assegnare gli incarichi con Decreto n. 280 prot. n. 22298/VII-16 del 18/04/2018 come di seguito indicato:

CdS	Codice	Insegnamento	CFU	SSD	Partizione	SEDE	Modalità didattica	Ore	Compenso lordo	DOMANDE PERVENUTE	ASSEGNAZIONI / GRADUATORIA IDONEI
PF24 CFU	PFA 3DE	ANTROPOLOGIA	6	M- DEA/0 1	Classe 5	VE	blended	30	€ 2.700, 00	BORTOLUZZI Manfredi; NICOLINI Luciano; VIANELLO Rita	1. VIANELLO Rita 2. BORTOLUZZI Manfredi 3. NICOLINI Luciano
PF24 CFU	PFA 3DE	ANTROPOLOGIA	6	M- DEA/0 1	Classe 6	VE	blended	30	€ 2.700, 00	BORTOLUZZI Manfredi; NICOLINI Luciano; VIANELLO Rita	1. VIANELLO Rita 2. BORTOLUZZI Manfredi 3. NICOLINI Luciano
PF24 CFU	PFA 3D3	DIDATTICHE DELLE LINGUE MODERNE	6	L- LIN/02	Classe 5	VE	blended	30	€ 1.800, 00	BALBONI Paolo; MALERBA Maria Concetta; NITTI Paolo	1. BALBONI Paolo; 2. NITTI Paolo 3. MALERBA Maria Concetta
PF24 CFU	PFA 3D3	DIDATTICHE DELLE LINGUE MODERNE	6	L- LIN/02	Classe 6	VE	blended	30	€ 1.800, 00	BALBONI Paolo; MALERBA Maria Concetta; NITTI Paolo	1. BALBONI Paolo; 2. NITTI Paolo 3. MALERBA Maria Concetta
PF24 CFU	PFA 4D1	METODOLOGIA E DIDATTICA GENERALE	6	M- PED/0 3	Classe 5	VE	blended	30	€ 2.250, 00	ANTONELLO Daniela; MALERBA Maria Concetta; TESSARO Fiorino	1. TESSARO Fiorino 2. ANTONELLO Daniela 3. MALERBA Maria Concetta
PF24 CFU	PFA 4D1	METODOLOGIA E DIDATTICA GENERALE	6	M- PED/0 3	Classe 6	VE	blended	30	€ 2.250, 00	ANTONELLO Daniela; MALERBA Maria Concetta; TESSARO	1. TESSARO Fiorino 2. ANTONELLO Daniela 3. MALERBA Maria Concetta



										Fiorino	
PF24 CFU	PFA 1P1	PEDAGOGIA GENERALE	6	M- PED/0 1	Classe 5	VE	blended	30	€ 2.250, 00	COSTA Massimilian o	COSTA Massimiliano
PF24 CFU	PFA 1P1	PEDAGOGIA GENERALE	6	M- PED/0 1	Classe 6	VE	blended	30	€ 2.250, 00	COSTA Massimilian o	COSTA Massimiliano
PF24 CFU	PFA 1P2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSI ONE	6	M- PED/0 3	Classe 5	VE	blended	30	€ 2.250, 00	AVI Mauro; BASCHIER A Barbara; RIELLO Giorgio	1.BASCHIERA Barbara 2.RIELLO Giorgio 3. AVI Mauro
PF24 CFU	PFA 1P2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSI ONE	6	M- PED/0 3	Classe 6	VE	blended	30	€ 2.250, 00	AVI Mauro; BASCHIER A Barbara; RIELLO Giorgio	1.BASCHIERA Barbara 2.RIELLO Giorgio 3. AVI Mauro
PF24 CFU	PFA 2PS	PSICOLOGIA COGNITIVA E DELLO SVILUPPO	6	M- PSI/04	Classe 5	VE	blended	30	€ 2.700, 00	COIN Francesca	COIN Francesca
PF24 CFU	PFA 2PS	PSICOLOGIA COGNITIVA E DELLO SVILUPPO	6	M- PSI/04	Classe 6	VE	blended	30	€ 2.700, 00	COIN Francesca	COIN Francesca
PF24 CFU	PFA 4D2	TECNOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	6	M- PED/0 4	Classe 5	VE	blended	30	€ 1.800, 00	MALERBA Maria Concetta; MIDORO Vittorio; RIELLO Giorgio	1. MIDORO Vittorio 2. RIELLO Giorgio 3. MALERBA Maria Concetta
PF24 CFU	PFA 4D2	TECNOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	6	M- PED/0 4	Classe 6	VE	blended	30	€ 1.800, 00	MALERBA Maria Concetta; MIDORO Vittorio; RIELLO Giorgio	1. MIDORO Vittorio 2. RIELLO Giorgio 3. MALERBA Maria Concetta

Il Consiglio, dopo breve discussione, unanime approva i risultati della selezione, tutti gli atti della procedura e l'attribuzione degli incarichi e ratifica il Decreto n. 280 prot. n. 22298/VII-16 del 18/04/2018.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 16

IV - DOTTORATO

Il Direttore segnala che in occasione del Collegio dei docenti del dottorato in Italianistica del 22 febbraio 2018 il Prof. Zanato, Coordinatore, ha proposto di impegnare i fondi assegnati, 7.557 euro, nel modo seguente:

- = 3.000 euro per rimborsi dottorandi, con priorità ai dottorandi del primo anno
- = 3.000 euro per seminari, lezioni ed eventuali convegni
- = 1.557 euro per spese delle commissioni finali di dottorato e altre spese varie.

Il Consiglio approva unanime la proposta del Prof. Zanato.

Il Direttore segnala che il Coordinatore del Dottorato in Scienze dell'Antichità, Prof. Sperti, sentito i 2 coordinatori locali di Trieste e Udine, propone di impegnare i fondi assegnati, 7.557 euro, nel modo seguente:

- =2000 euro per spese delle commissioni finali e di concorso di dottorato
- =2700 organizzazione eventi
- =1800 rimborso dottorandi primo anno
- =1057 pubblicazioni

Il Consiglio approva unanime la proposta del Prof. Sperti.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 17

V - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali

A) Progetti di Ricerca di Ateneo SPIN (Supporting Principal INvestigators) - call 1

Il Direttore informa che sono pervenute delle domande di partecipazione alla prima call relativa ai Progetti di Ricerca di Ateneo – SPIN, in scadenza il 2 maggio 2018, per entrambe le misure di finanziamento (SPIN1 e SPIN2).

Le domande di finanziamento saranno successivamente valutate e selezionate da una Commissione di Ateneo nominata dal Rettore.

Misura 1 SPIN-ERC: rivolta a ricercatori interni o esterni all'Ateneo che si impegnano a presentare una proposta progettuale a valere sui bandi ERC con Ca' Foscari come Host Institution per una delle 3 categorie previste: Starting, Consolidator e Advanced. I ricercatori non strutturati a Ca' Foscari, i cui progetti risulteranno finanziabili, verranno contrattualizzati come assegnisti di ricerca.

Hanno presentato domanda i seguenti candidati:

- **dott.ssa Alessandra Valentini** (referente scientifico per il DSU prof.ssa Rohr), proposta progettuale dal titolo **"#UbiNomenMeumEst: Women's Identity and Role in Politics in Roman Republic"**.

Abstract: La ricerca si propone l'obiettivo di verificare secondo quali modalità le donne nella Roma antica acquisirono progressivamente spazi sempre maggiori di affermazione della propria identità personale, acquisendo una sempre maggiore possibilità di incidere nella sfera politica. In questa prospettiva la realtà di Roma antica costituisce un momento di grande interesse poiché consente di studiare in una visione di ampio respiro cronologico i cambiamenti sociali e culturali di lunga durata. Il tema della ricerca che si intende proporre individua un proprio soggetto e propri obiettivi specifici, ma si configura anche come premessa a un più ampio progetto da presentare nell'ambito della Call ERC, garantendo la sperimentazione della metodologia e l'acquisizione delle conoscenze di base. Tale progetto ERC si proporrà di ricostruire gli spazi di azione pubblica e politica delle donne nella Roma antica. La società romana, in tutta la sua storia, seppur in forme e connotazioni diverse, destina l'elemento femminile all'ambito privato, escludendolo da ogni attività politica e istituzionale. La tradizione antica conserva, tuttavia, il ricordo di episodi in cui una partecipazione politica si venne effettivamente a produrre.

Il finanziamento totale richiesto è pari a € 95.000, così ripartito:

- € 80.000: Cost of the PI research fellowship;

- € 15.000 € Other costs (Organizzazione convegno, pubblicazione atti, mobilità del PI).

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale della **dott.ssa Alessandra Valentini** (referente scientifico per il DSU prof.ssa Rohr) dal titolo **"#UbiNomenMeumEst: Women's Identity and Role in Politics in Roman Republic"**.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 18

- **dott. Federico Pianzola** (referente scientifico per il DSU dott. Alessandro Cinquegrani) proposta progettuale dal titolo “**Literature in a Digital Culture**”.

Abstract: The digitisation of culture is having a negative effect on the amount of time spent reading literary texts. Literacy has been identified as a key factor in the EU's growth strategy (Europe 2020) and the improving of reading skills is an issue to be addressed urgently. To face the issue of reading in a digital culture, we need to study the experience of reading, also considering that millennials are a different kind of readers: they are not attracted by traditional printed books, therefore we need to understand what kind of readers of literature they can be and design paths that can bring them to the experience of reading literature. My hypothesis is that we can use digital media to make reading more appealing. The challenge is precisely how to do that without introducing further elements of distraction. The focus of this project is on the experience of reading literary texts in the context of a digital ecosystem, and aims at answering to the questions:

A. How can we use digital tools to better understand how digital culture is transforming youth's engagement with literature?

B. How to improve the engagement with literature in an era dominated by digital culture?

In order to set the ground for later more comprehensive answers, my project will focus on two kinds of Digital Literary Experience: online social reading (a form of reader participation in the flowing process of text production-reception) and Virtual Reality environments (simulated spaces created using one or more digital devices in order to provide a multimodal experience of literature). The project has a comparative nature and will involve partners in 4 other European universities and a South Korean university.

Il finanziamento totale richiesto è pari a € 159.150, così ripartito:

- € 80.000: Cost of the PI research fellowship;

- € 40.000: Research assistant (assegno di ricerca)

- € 39.150 Other costs (acquisto attrezzature, laptop, organizzazione meetings e workshop, pubblicazione atti, mobilità).

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale del **dott. Federico Pianzola** (referente scientifico per il DSU dott. Alessandro Cinquegrani) dal titolo “**Literature in a Digital Culture**”.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 19

- **dott.ssa Myriam Pilutti Namer** (referente scientifico per il DSU prof. Luigi Sperti) proposta progettuale dal titolo **“Glorious past, fragile present, sustainable future. Mapping ancient Greek and Roman sculpture reused in Venice – SculptuRe”**.

Abstract: The practice of reusing ancient sculptures (*spolia*) in Venetian buildings has been at the heart of scholarly interest since the 19th century. The reuse of Classical sculpture in Venetian buildings is related to the peculiar artistic history of the Serenissima, starting from the early stages of the formation of the city and of the inhabited areas of the lagoon. Indeed, the sculptures come both from the mainland, where there were many ancient Roman settlements, and from different areas of the Mediterranean sea, where Venetians were active in commercial trade. Despite these important premises, to date there is no single, comprehensive catalogue of all ancient Greek and Roman sculptures reused in Venice and its lagoon.

The project aims to map, measure and study ancient Greek and Roman sculptures, c. 100 *spolia*, reused in buildings in Venice and its lagoon. These sculptures include unique famous pieces like the horses on the loggia of the Basilica of Saint Mark; the Tetrarchs standing in the corner of the Basilica close to the Ducal Palace; the “Todaro”, the sculpture of the first patron of Venice, Saint Theodore, which was created from parts of two ancient Roman sculptures, and the “Justice” of Rialto, but also less well-known sculptures such as rare capitals, located especially in buildings along the Grand Canal, as well as altars, free-standing sculptures, fragments of sarcophagi and ancient Roman inscriptions in Latin.

The project contains highly innovative aspects that could significantly increase the resilience of the Venetian sculptural heritage in facing the threat posed by climate change in the coming decades. The first innovation consists in the study, so far never attempted, of all the ancient Greek and Roman sculptures reused in buildings in Venice and its lagoon. The second innovation consists in the creation of an open access database of Venetian *spolia*, achieved by means of new technologies applied to cultural heritage. Indeed, the overall objective is twofold: on the one hand to expand the scientific study of Venetian reused sculptures; on the other, to provide a development and testing ground for IT tools useful for restoration purposes and which might even prove decisive where the substitution of single endangered sculptures were to become necessary. The third innovation consists in the reconsideration of the scientific catalogue as the best means for editing a corpus of sculptures. In the project, the traditional catalogue will be replaced by the development of a specific open access database which will be consultable by the global academic community through a website and where images and files relating to each single sculpture will be inserted, including links with items which are connected worldwide to the examined object.

Il finanziamento totale richiesto è pari a € 132.700,00, così ripartito:

- € 80.000: Cost of the PI research fellowship;

- € 52.700 € Other costs (autorizzazioni e riproduzioni fotografiche tramite droni, rielaborazione immagini, creazione modello 3D, creazione DB, acquisizione software e attrezzature, organizzazione workshop).

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale della **dott.ssa Myriam Pilutti Namer** (referente scientifico per il DSU prof. Luigi Sperti) dal titolo



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 20

“Glorious past, fragile present, sustainable future. Mapping ancient Greek and Roman sculpture reused in Venice – SculptuRe”.

- **dott. Enrico Acciai** (referente scientifico per il DSU prof. Alessandro Casellato) proposta progettuale dal titolo **“Transnational War Volunteering after WWII: a Global Perspective”**.

Abstract: Between WWI and WWII thousands of Europeans were spurred into action by political struggles in their home societies. To many volunteers, the Spanish Civil War represented “the last great cause”, a war that people were ready to voluntarily fight and die for. Indeed, 40,000 international volunteers fought against General Franco’s troops, and the images of these volunteers are preserved in books, movies and, more generally, in public memory. Contrary to widely held claims, though, the men in the International Brigades were ordinary, neither mythological heroes nor Kremlin mercenaries.ⁱⁱⁱ Historians have offered several explanations for this phenomenon ranging from ideological conviction, to feelings of solidarity towards the Spanish people, adventurism, boredom and indeed escape from any number of personal problems.

This project’s aim is to examine reasons for radical war volunteering and to study its long-term dimension in a global scale after 1945. The project centres on the Spanish Civil War, its long term consequences and global ramifications. The core innovation of this project will be to offer a new approach to studying war volunteering, emphasizing its long-term dimension and in its inextricable connections with political radicalism. The four main research questions are:

- Is it possible to identify a long-term tradition of international armed volunteering linked with political radicalism from the 19th to the 21st Century?
- To what extent is it possible to document continuity in practices of transnational war volunteering from the antifascist struggle (the Spanish Civil War and the European resistance movements) to early Cold War conflicts (the Spanish maquis in the late 1940s, the First Indochina War, the Laotian Civil War, the Cuban Revolution and the Algerian war of independence)?
- To what extent did veterans of the antifascist struggles participate in later wars?
- More generally, in what ways, after WWII, did the motivation for volunteering shift for those fighters from antifascism to anti-colonialism?

Il finanziamento totale richiesto è pari a € 103.000 così ripartito:

- € 80.000: Cost of the PI research fellowship;
- € 23.000 € Other costs (missioni di ricerca internazionali, organizzazione conferenza, acquisto MacBook pro e scanner).

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale del - **dott. Enrico Acciai** (referente scientifico per il DSU prof. Alessandro Casellato) dal titolo **“Transnational War Volunteering after WWII: a Global Perspective”**.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 21

-dott.ssa Stefania Portinari, proposta progettuale dal titolo **“AtlasAtVB - An Atlas of Identities and Visions. Mapping Pavilions at Venice Biennale”**

Abstract: The project aims to develop how pavilions or national presences at Venice Biennale design a cartography of geopolitical and strategic relationships, and not only of artistic binds. According to new studies on history of biennials and similar contemporary great exhibitions (starting from older expositions as "documenta" or San Paolo Biennale to current more than 300 international biennials), a sort of creation of identity can be glimpsed under the way different pavilions – or countries without pavilions - shows themselves. A specific vision can be also read for European and non European countries, choosing some distinctive case histories. This topic can be developed also investigating the history and the matter of managing pavilions; connections with politics and diplomacy; the art market and collectors; curators and personalities; reactions of press and critics; preserving memories and archives, the role of the place.

An important asset can be the presence of Digital Humanities studies and new structures in Department of Humanities, that can provide improving databases and creating platforms for this studies. Final aim of the proposal is to create new connections and strength previously established ones with scholars and groups studying Venice Biennale and history of biennials, to present an ERC proposal on the Specific Challenge panel in Call H2020 "Socioeconomic and Cultural Transformations in the Context of the Fourth Industrial Revolution": Transformation-08-2019 - The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.

La proposta intende potenziare una serie di collaborazioni già in atto con l'Universidad Complutense di Madrid e l'Università di Seattle (USA), un gruppo ricerca inglese legato a Sotheby's con cui è in redazione un volume sul mercato dell'arte della Biennale e svilupparne altre, in particolare europee.

Il finanziamento totale richiesto è pari a € 60.000,

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale della **dott.ssa Stefania Portinari**, dal titolo **“AtlasAtVB - An Atlas of Identities and Visions. Mapping Pavilions at Venice Biennale”**.

Misura 2 SPIN-Progetti a standard di livello internazionale: rivolta a ricercatori e docenti dell'Ateneo che intendono presentare progetti di rilevanza internazionale in vista di una possibile partecipazione a futuri bandi competitivi.

Ha presentato domanda:

- **prof.ssa Elena Rova**, proposta progettuale dal titolo **“From Relative to Absolute Chronology: Steps for Integrating the Southern Caucasus into Near Eastern Archaeology”**.

Abstract: The project addresses one of the main problems of archaeological research in the Southern Caucasus: the lack of an agreed relative chronology and periodisation, as well as of a reliable absolute chronology, which hinders a complete integration of the region into Near Eastern archaeology. Recent field



research by international teams yielded a large amount of relevant data, but these are still insufficiently published, and a general synthesis of them is missing.

Its first aim is to complete the work initiated by the "Georgian-Italian Shida Kartli Archaeological Expedition" of Ca' Foscari for obtaining a renewed, 14C supported periodisation of the Shida Kartli province of Georgia from the Late Chalcolithic to the Early Iron Age (4th-early 1st mill. BC), based on the results of the excavations carried out since 2009 by the expedition, which yielded an almost complete sequence of stratified artefacts (in primis pottery) and associated 14C samples. Following a method successfully tested on the late 4th-early 3rd millennium data, results from the analysis of both datasets will be evaluated, combined following the principles of Bayesian modelling, and compared with those from the neighbouring sites.

The second aim of the project is to implement already existing international collaborations - and to establish new ones - with expeditions excavating in the neighbouring countries (which are working on parallel sequences of archaeological data and 14C dates), and with scholars interested in the same topic. This will be mainly accomplished through a dedicated workshop, to be held in Venice during the second year of the project. Here, an attempt will be made to agree on a common methodology and to progress toward a first general synthesis of the data, and the possibility of launching, in the future, a large international project about the chronology of the Caucasian region and its synchronisation with those of the ancient Near East and of prehistoric Eurasia will be evaluated.

Il finanziamento totale richiesto è quello massimo per progetti per costi standard, pari a € 60.000 (si sta valutando la possibilità di richiedere un importo aggiuntivo per l'acquisto di strumentazione).

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale della **prof.ssa Elena Rova**, dal titolo "**From Relative to Absolute Chronology: Steps for Integrating the Southern Caucasus into Near Eastern Archaeology**".

B) Programma Interreg V-B Adriatic-Ionian cooperation (ADRION)- seconda call for proposal

Il Direttore comunica che il prof. Claudio Povolo intende presentare una proposta progettuale in risposta alla seconda call del Programma Interreg V-B Adriatic-Ionian cooperation (ADRION)

Si tratta di una call dedicata esclusivamente all'Asse 2 Sustainable Region e che prevede dei focus tematici all'interno dei due obiettivi specifici dell'Asse:

- 2.1 Promozione della valorizzazione sostenibile e la conservazione del patrimonio culturale e naturale come leve di sviluppo nell'area adriatico-ionica;
- 2.2 Rafforzamento a livello transnazionale delle capacità di contrastare la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e la salvaguardia degli ecosistemi.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 23

Per ognuno dei due obiettivi specifici ogni Ente può presentare un massimo di 3 proposte, di cui solo una come Lead Partner: l'Ateneo pertanto ha previsto una preselezione interna, invitando gli interessati a inviare all'Area Ricerca Internazionale una bozza di proposta entro il 4 maggio 2018.

La proposta progettuale presentata dal prof. Povolo ha come titolo **“BANDIT_ROUTES. Folk Heroes within the Adriatic-Ionian cultural heritage”**; il Dipartimento di Studi Umanistici - Università Ca' Foscari Venezia parteciperà al progetto in qualità di Lead partner.

Altri partner coinvolti sono:

- Albanian National Coastline Agency, Tirana, AL ,
- Development Agency of the Una – Sana Canton, Bihać, BA,
- Institute for Development and International Relations – IRMO, Zagreb, CRO,
- Institute IRRIS for research, development and strategies of society, culture and environment, Koper, SLO
- Boreas Art & Nature travel services, Thessaloniki, EL,
- Institute of Architecture and Urban & Spatial Planning of Serbia, Belgrade, RS,
- University of Montenegro, Faculty of Philosophy, Department of History, Nikšić, ME

Si presenta brevemente la proposta progettuale.

Lo sfondo innovativo in cui il progetto si colloca è costituito dalle storie individuali di personaggi che hanno svolto un ruolo importante nella creazione di un immaginario collettivo sviluppatosi nell'area Adriatica nel corso dell'età moderna e contemporanea. Attenzione particolare sarà rivolta ai territori di confine, soprattutto a quelli posti a cavallo tra il mondo cristiano e quello ottomano. Territori in cui si sviluppò l'immagine del fuorilegge di confine, insignito di valori e di miti che vennero successivamente ricollegati all'eredità immateriale e materiale della tradizione europea.

Il progetto intende promuovere la valorizzazione e la difesa di questa significativa eredità culturale dell'area Adriatica, così come lo sviluppo delle sue risorse sostenibili, incentivando le attività creative collegate al turismo e all'economia, in accordo con quanto previsto da SO 2.1, Priority Axis, TO 6 and IP 6c.

L'obiettivo generale fa riferimento a un'eredità complessa e variegata: la ricca documentazione archivistica, la letteratura folclorica, i monumenti e le descrizioni iconografiche, la storiografia, la bibliografia di carattere scientifico e sociale. Tale eredità richiede una presentazione e una descrizione più appropriate ai fini della conoscenza critica e dello sviluppo di attività creative collegate al turismo e al settore commerciale. Le storie incentrate sulle figure di personaggi entrati nella tradizione e nel folklore si costituiscono infatti come fattore determinante e trainante per lo sviluppo del turismo culturale dell'area. Storie che potranno essere vantaggiosamente utilizzate per accrescere ed incentivare gli strumenti delle strategie comunicative commerciali e turistiche dell'area Adriatica, in un quadro complessivo volto alla valorizzazione delle sue tradizioni e delle sue eredità culturali.

La durata prevista del progetto è di 30 mesi ed il finanziamento complessivo richiesto è di Euro 1.500.000, mentre il budget destinato all'Università Ca' Foscari-DSU è pari a € 300.000.



Per l'Università Ca' Foscari-DSU il contributo ammonta al 100% di cui l'85% è fornito dal FESR, mentre la restante parte è corrisposta dal Fondo di Rotazione.

Il Consiglio, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di approvare la proposta progettuale del prof. Povoledo dal titolo "**BANDIT_ROUTES. Folk Heroes within the Adriatic-Ionian cultural heritage**".

Il Direttore segnala inoltre che il dott. Federico Favali ha presentato una proposta progettuale dal titolo "Musica ricercata. Il respiro europeo fra le note di Ligeti". La proposta è stata valutata ma, visti i contenuti di carattere scientifico più in linea con le aree di ricerca del DFB, è stato suggerito al dott. Favali di rivolgersi al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Il Consiglio prende atto.

2) Nomina della Commissione di valutazione per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi

Il Direttore comunica che a breve sarà pubblicato il bando dipartimentale per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi a valere su programmi di finanziamento esterni. Ricorda che l'iniziativa è stata presentata dal Prorettore alla Ricerca, prof. Torsello, subito prima del Consiglio di Dipartimento del 20 marzo scorso.

Si tratta di una procedura di selezione "a sportello" che consente di ottenere una idoneità al conferimento di assegni di ricerca, con attivazione del contratto a valere sui fondi del progetto, solo se effettivamente finanziato. Trattandosi di un'azione pilota, si è ritenuto opportuno limitare per l'anno 2018 la possibilità di presentare proposte progettuali a valere esclusivamente su due programmi europei: Horizon 2020 (bandi per progetti collaborativi) e Interreg (tutte le linee).

Le proposte progettuali dovranno prevedere la partecipazione dell'Ateneo in qualità di partner – o parte terza; in casi eccezionali può essere prevista anche la partecipazione in qualità di coordinatore, in relazione alla strategicità della proposta.

E' richiesta l'istituzione di un'apposita commissione giudicatrice in grado di gestire, con uniformità e secondo una procedura univoca, il vaglio delle domande che giungano in qualsiasi momento dell'anno.

Il Direttore propone che possa essere il Comitato per la Ricerca ad assumere questo ruolo, scegliendo di volta in volta i membri all'interno dello stesso più indicati all'incarico a seconda dei settori scientifico disciplinari coinvolti, avvalendosi sia della consultazione dei colleghi che vengano semmai interessati dalle materie in oggetto, che di coloro che siano semmai più competenti se l'argomento riguardasse categorie specifiche delle sottoaree.

A questi componenti andranno poi aggiunti un esperto PTA di progettazione (o un tecnologo) e un esponente della Segreteria del Dipartimento di DSU.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 25

Il Consiglio unanime approva la proposta del Direttore e individua nella Dott.sa Elena Grandi di ARIC il tecnologo esperto in progettazione da inserire nella Commissione, previa autorizzazione del Dirigente ARIC, Dott. Dario Pellizzon.

Il Consiglio concede unanime ampia delega al Direttore per procedere con gli aspetti organizzativi relativi alla nomina della Commissione e alla procedura in generale.

3) Richiesta anticipo per missione archeologica prof. Milano

Il Direttore comunica che in data 3 aprile 2018 il prof. Lucio Milano ha presentato richiesta di un anticipo di Euro 10.000,00 per la spedizione archeologica in Iraq in programma dal 14 aprile al 18 maggio 2018.

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 marzo 2011 le richieste di anticipo per scavi archeologici all'estero che superano euro 8.000 prevedono la delibera del Consiglio medesimo.

Si è provveduto quindi ad erogare con decreto del direttore n. 325/2018 prot. 25531 del 07/05/2018 un anticipo di euro 8.000,00, in attesa della delibera del Consiglio per la differenza di euro 2.000,00.

La copertura della spesa è garantita dai seguenti fondi: Fondi di Ateneo per gli scavi archeologici 2017 e 2018 per € 8.600,00, e dai fondi di cofinanziamento DSU per scavi per € 1.400,00.

Il Consiglio pertanto, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di concedere il saldo dell'anticipo di Euro 2.000,00 per spedizione archeologica in Iraq al prof. Lucio Milano.



VI-VADEMECUM RIVISTE

Il Direttore presenta la versione rivista del Vademecum Riviste, già oggetto di ampia discussione in occasione della seduta di Consiglio del 9 aprile u.s., nella versione che accoglie le varie osservazioni e i contributi che sono giunti a lei in base a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento:

“Si intendono “riviste di dipartimento” i periodici diretti da docenti del DSU che prevedono forme di finanziamento da parte dell’Ateneo. Per esse si assumono le seguenti indicazioni:

- 1) Il direttore deve corrispondere a un docente di ruolo ‘attivo’ (nel senso della produzione scientifica) e ‘in servizio’ (non in quiescenza) nel DSU.
- 2) La rivista deve soddisfare i criteri previsti per l’accreditamento in fascia A dall’ANVUR (comitato scientifico internazionale, peer review costantemente eseguiti ed archiviati, cadenza regolare di pubblicazione, etc. etc.), in SCOPUS, in WOS, in ERIH Plus e deve procedere all’iter di accreditamento.
- 3) La rivista deve contenere anche contributi in lingua straniera, in percentuale differente a seconda dell’ambito disciplinare.
- 4) La redazione, se non affidata all’editore, deve prevedere una contrattualizzazione all’affidatario secondo i termini di legge.
- 5) La rivista deve prevedere un direttore responsabile.
- 6) Si prevede la decadenza del finanziamento dipartimentale se, dopo un triennio, il processo di accreditamento in fascia A, Scopus, WOS, ERIH Plus non è iniziato ovvero non conseguito ovvero non mantenuto.

Il Consiglio approva unanime la versione del Vademecum Riviste così come presentata.



VII- VADEMECUM CHIAMATE DIRETTE RIENTRO DEI CERVELLI

Interviene il Direttore, presentando il documento seguente, che viene presentato come un testo base, una bozza per iniziare la riflessione sull'istruzione di una prassi dipartimentale che renda condivisibile l'opportunità di procedere a una chiamata diretta:

“Vademecum per chiamate dirette a valere sul ‘rientro dei cervelli’ con cofinanziamento ministeriale (chiamate dirette di professori e ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell’art 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni)

Art. 1 — Ogni tipo di chiamata diretta a valere sul cosiddetto ‘rientro dei cervelli’ con cofinanziamento ministeriale può esser attivata solo su posti previsti dalla programmazione vigente. Eventuali eccezioni richiedono una preventiva modifica della programmazione vigente, discussa e votata a maggioranza qualificata da parte del Consiglio, previa un’attenta considerazione delle ricadute sul piano dell’offerta didattica.

Art. 2 — I punti organico recuperati grazie a chiamate dirette cofinanziate confluiscono, se consentito dalla proporzione reclutati interni/esterni, nel monte destinato a promozioni interne.

Art. 3 — La procedura di chiamata diretta dall’estero di cui sopra prende avvio a seguito di richiesta da parte di uno o più docenti per il proprio settore di competenza o per settore affine inoltrata al Direttore entro il mese di giugno di ogni anno accademico. Il docente o i docenti richiedenti si impegnano a presentare una rosa di candidati e a contribuire a diffondere la notizia della chiamata. Gli aventi diritto interessati dovranno inviare i propri *curricula* e tenere una lezione pubblica su tema a loro scelta.

Art. 4 — Le candidature saranno valutate comparativamente da una commissione formata da tre membri del Dipartimento appartenenti al medesimo settore su cui la chiamata stessa è stata bandita, ovvero da due membri di quel settore più uno di settore affine, designati dal Consiglio, ovvero, in assenza di docenti del settore, da esponenti dei settori affini. La commissione, a maggioranza semplice, verificati i requisiti di legge e la sufficienza delle domande, formulerà una graduatoria indicando il candidato prescelto. Nel caso di candidatura unica o di candidature *ad personam* comunque sottoposte al Dipartimento, la commissione si limiterà a verificarne i requisiti di legge e la qualità culturale specifica, comprensiva della lezione pubblica di cui sopra all’art. 3. Il Consiglio di Dipartimento, assunta la valutazione della commissione, delibera a maggioranza.

Art. 5 — Qualora fossero proposte e accolte più d’una chiamata per uno stesso a.a., l’ordine di priorità sarà quello della programmazione vigente.

Art. 6 — Qualora una o più candidature prescelte non fossero accolte dal Ministero potranno essere ripresentate l’anno successivo senza ulteriori formalità.

Art. 7 — La presente procedura sostituisce e annulla ogni prassi seguita in precedenza.”

Si apre ampia discussione, che coinvolge più docenti.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 28

La Prof.ssa Malena sottolinea l'importanza di rendere evidente che la commissione prevista non può assumere da sola le decisioni e che invece deve lavorare per una fase istruttoria.

La Prof.ssa Rapetti segnala che non sempre è possibile scegliere tra una rosa di candidati per valutare davvero il migliore, mentre la Prof.ssa Tamiozzo chiede che tutte le osservazioni ricevute dal Direttore siano condivise.

Il Direttore conviene sul fatto che effettivamente l'ideale sarebbe che per una posizione ci fossero più candidati per scegliere il migliore, ma che questo non sempre accade.

Il Direttore propone quindi che gli interessati procedano a fare delle valutazioni sul testo e che trasmettano a lei le proposte di eventuali modifiche, per creare un testo su cui poi deliberare.

Il Consiglio approva unanime la proposta del Direttore.



VIII BILANCIO

1. Bilancio di previsione 2018. Aggiornamenti

Interviene il Direttore, segnalando che il Rettore ha concesso un finanziamento straordinario di 20.000 Euro a supporto degli assegni finanziati con fondi di Ateneo.

Pertanto il risparmio di 20.000 del Dipartimento sui fondi già destinati al cofinanziamento di Dipartimento degli assegni finanziati con fondi di Ateneo in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 è stato valutato in Giunta, che ha elaborato la seguente proposta:

premio Del Torre	1.500
funzionamento Centri di Dipartimento	2.500
conferenze	2.000
seconda call convegni	5.000
seminari	1.000
funzionamento Laboratori	2.000
attività istituzionale di Dipartimento	2.000
sostegno alla didattica	4.000

Il Consiglio approva unanime la proposta della Giunta.

Alla luce dell'aumento della cifra da destinare ai convegni viene avanzata da più docenti la proposta di posticipare al 15 maggio la ricezione delle domande della seconda call per il cofinanziamento di Dipartimento dei convegni.

Il Consiglio approva unanime la proposta di posticipo.

2- Bilancio consuntivo Master DH 2015/2016. Aggiornamenti

Il Direttore informa il Consiglio che il consuntivo del Master DH 2015-2016 ha subito delle leggere modifiche rispetto a quanto approvato nella seduta del consiglio del 25/10/2016. Le modifiche sono dovute a leggeri scostamenti a seguito della liquidazione di poche spese avvenute per motivi tecnici successivamente all'approvazione del consuntivo stesso.

Il Direttore presenta quindi per l'approvazione il consuntivo così come risulta ad oggi nel sistema contabile dell'Ateneo (U-GOV), come di seguito indicato:



Master di I° livello in Digital Humanities - a.a 2015-2016							
RENDICONTO CONSUNTIVO							
Consuntivo approvato il 25/10/2016					Consuntivo rivisto a seguito verifica sul sistema contabile di Ateneo	Differenza tra i due consuntivi	
Entrate							
		PREV ENTI VO	VARI AZIO NE	CONSUNTIVO approvato CdD 25/10/2016	CONSUNTIVO rivisto 2018		
1 Quote di iscrizion e : 15		45.0 00,0 0	+ 10. 500, 00	55.500,00		55500	0,00
1.1. Quote di pre- iscrizione per 15 iscritti, non coperti dall'Ente finanziato re			3.00 0,00	3.000,00		3000	
1.2. Eventuali erogazioni da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzio ne		45.0 00,0 0	7.50 0,00	52.500,00		52500	
Totale entrate:		45.0 00,0 0		55.500,00			
Uscite							
SPESE		PREVE NTIVO	VARI AZIO NI	CONSUNTIVO approvato CdD 25/10/2016	CONSUNTIVO rivisto 2018	delta consuntivo def	
Progettazione e coordinamento del corso (max 10% di 1.1 e		1.000,00	1.00 0,00	2.000,00		2000	0,00



Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018

1.2)								
Costi per la docenza interna	12.800,00	1.760,00		14.560,00		14000,72		-559,28
Costi per la docenza esterna	8.000,00	3.670,85		4.329,15		4398,59		69,44
Costi per attività di tutoraggio didattico e di laboratorio	6.000,00	5.317,48		11.317,48		11.316,84		-0,64
Contratto Ambra Agnoletto			6.517,48		6.517,48			
Tutorato specialistico informatico			4.800,00		4.799,36			
Costi a favore del PTA e CEL coinvolto nello svolgimento del corso	0,00	0,00		0,00		0		0,00
Missioni e rimborsi spese per docenti interni ed esterni	3.000,00	2.498,87		501,13		501,13		0,00
Comunicazione, promozione e pubblicità	2.500,00	1.000,00		3.500,00		0		-3.500,00
Spese di funzionamento (materiale didattico, cancelleria, altro)	2.000,00	1.479,13		3.479,13		3.725,93		246,80
borse per iscritti e docenti			314,27		314,27			0,00
ODA 2534736 cartelli			674,05		674,05			0,00



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

ne intestate								
marche da bollo 13 studenti da 16 euro			208,00			208,00		0,00
Organizzazione convegni e seminari			1.656,49			1.903,29		0,00
Rimborsi studenti per partecipazione al Panel di Roma			626,32			626,32		0,00
Acquisizione di strumentazione e software	0	2.814,54		2.814,54		2814,54		0,00
Aule, laboratori, spazi (costi per aperture straordinarie)	0	120,00		120,00		720		600,00
Servizio Logistica per concessione spazi			120,00			720		0,00
Quota a favore della struttura cui è affidata la gestione amministrativo-contabile (6% di 1.1 e 1.2)	2.700,00	450,00		3.150,00		3150		0,00
Contributo a copertura spese generali e oneri indiretti (9% di 1.1 e 1.2)	4.050,00	675,00		4.725,00		7727,14		3.002,14
TOTALE USCITE	€ 42.050,00	8.446,43		50.496,43		50354,89		-141,54
MARGINE/UTILE	2.950,00	2.053,57		5.003,57		5145,11		141,54



Il Consiglio approva unanime il consuntivo definitivo così come sopra presentato.

3 - Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione

Il Direttore ricorda che con delibera del 13/12/2017 il Consiglio ha delegato il Direttore di Dipartimento ad autorizzare variazioni in bilancio nel limite di euro 10.000,00, fatta salva la successiva comunicazione al Consiglio stesso. A tal fine elenca i decreti soggetti a comunicazione emessi dal 9 aprile, data dell'ultima comunicazione al Consiglio, ad oggi:

- Decreto n.248del10/04/2018 relativo alla variazione in bilancio per maggiori entrate derivanti dall'assegnazione da ADiSS dell'incentivo Dipartimentale al progetto "MOOC - Attività Formative on line" - anno 2017;
- Decreto n.250del10/04/2018 relativo alla variazione in bilancio per stanziamento fondi dal Collegio di merito per attività Consiglieri del Collegio internazionale per l'Anno 2018 - prof. Levis Sullam;
- Decreto n.265del16/04/2018 relativo alla variazione in bilancio per maggiori entrate derivanti dall'assegnazione da ADiSS per i progetti di Tutorato Specialistico e Didattico - D.M. 198/2003;
- Decreto n.266del16/04/2018 relativo allo storno fondi accantonati al Fondo Oneri Differiti in sede di chiusura esercizio 2017, per poter procedere alla liquidazione contratto occasionale dott.ssa Dario Maria;
- Decreto n.279del17/04/2018 relativo allo storno fondi accantonati al Fondo Oneri Differiti in sede di chiusura esercizio 2017, per poter procedere alla liquidazione contratto occasionale dott.ssa Salmiini Claudia;
- Decreto n.284del18/04/2018 relativo alle variazioni in bilancio per stanziamento del contributo dalla "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" per cofinanziamento assegno di ricerca dal titolo "La Francesca da Rimini di Gabriele d'Annunzio: edizione critica e studio storico-critico";

Il Consiglio prende atto.

4 - Bilancio 2018: decreti soggetti a ratifica

Non vi è nulla da deliberare.

Il Consiglio prende atto.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 34

IX – CONTRATTI E CONVENZIONI

Non vi è nulla da deliberare.



X- PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DEL DSU – Aggiornamento

Il Direttore sottopone al Consiglio il documento rivisto alla luce delle osservazioni emerse nella riunione con l'Ing. Piazza.

Le parti modificate ed aggiornate sono state segnalate in rosso:

Analisi di contesto

Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.

PREMESSA

Il DSU considera il Piano di sviluppo di Dipartimento un documento di fondamentale importanza per la costruzione di un percorso di condivisione che soddisfi le esigenze di tutte le parti che compongono la struttura (Docenti/Ricercatori e Personale Tecnico amministrativo), che permetta di formulare un'offerta formativa migliorata e più efficace, che rafforzi e migliori il posizionamento della ricerca del Dipartimento a livello nazionale e internazionale. Tale percorso deve essere necessariamente comunicato, discusso e condiviso da tutti i componenti del Dipartimento, per questo motivo DSU si riserva la possibilità di modificare la seguente bozza, dopo che l'intero Dipartimento avrà preso visione delle proposte e le avrà discusse in dettaglio nelle sedi che ritiene più appropriate (comitati, collegi didattici, riunioni di area, etc.).

Dal momento che il Piano di Sviluppo di Dipartimento è stato richiesto in italiano (e non in inglese), DSU auspica che l'Ateneo provveda al più presto a far tradurre il PSA in italiano. DSU ritiene inoltre che mentre è comprensibile la scelta di avere una versione inglese del PSA per l'internazionalizzazione, non è assolutamente condivisibile la scelta di non approntare una traduzione in italiano.

I. ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi DSU) riassume così brevemente alcuni dei punti principali del suo Piano di sviluppo facendo riferimento esplicito al mandato istituzionale dell'Ateneo in termini di ricerca, didattica e terza missione:

Ricerca:

- DSU intende raggruppare il dipartimento per Reti di Ricerca. Scopo principale del presentarsi in rete/gruppo è aumentare la forza di impatto del singolo docente nel quadro della ricerca nazionale e internazionale; la creazione di una rete di ricerca, nella quale sia inserito il docente stesso, dovrebbe favorire la creazione di percorsi di studio per gli studenti che siano congruenti con le aree di specializzazione della comunità di docenti DSU e le ricerche in atto. Le Reti di Ricerca avranno uno spazio Web dove si potranno presentare al fine di far conoscere i loro lavori, le pubblicazioni, i progetti in corso, etc. Si auspica che le Reti di Ricerca siano un punto di partenza per l'attrazione di docenti e ricercatori di talento, per potenziare l'impatto delle singole ricerche e dei singoli insegnamenti, promuovere un approccio multidisciplinare alla ricerca, favorendo le collaborazioni tra docenti, Atenei, enti e istituzioni, per potenziare il ruolo del Dipartimento stesso rimarcandone le eccellenze nella ricerca.

Didattica:

- DSU intende promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su una formulazione della didattica distintiva, innovativa e strategica, basata sulla sua tradizione umanistica e sulle sue tradizionali discipline, ma aperta ai nuovi processi dell'internazionalizzazione, delle digital humanities, e dell'e-learning. DSU intende anche modulare un'offerta didattica efficace e ispirata dalla ricerca, ma che tenga in considerazione anche la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro. La creazione di un Tavolo Permanente di confronto con il mondo del lavoro sarà un punto di partenza per rivedere e ampliare l'offerta formativa laddove emergano nuove esigenze che richiedono cambiamenti e riformulazioni (si veda per esempio la rimodulazione delle classi di concorso nel mondo della scuola).

Terza Missione:

- DSU intende mettersi al servizio del territorio, specialmente della città di Venezia, per contribuire alla valorizzazione della città fuori dagli stereotipi del turismo di massa e per contrastare la tendenza a rendere Venezia oggetto di un escursionismo di basso profilo.

Internazionalizzazione:

- DSU ritiene importante promuovere azioni per l'internazionalizzazione valorizzando scambi con istituzioni straniere, creando reti di ricerca, partecipando a progetti, incrementando il numero di studiosi stranieri che soggiornino in Dipartimento, promuovendo la mobilità degli studenti, pubblicando i prodotti della ricerca in sedi internazionali. Tuttavia DSU ritiene fondamentale correggere una distorsione pericolosa. I trend internazionali nei settori dell'agro-alimentare, del lusso, del turismo, etc. evidenziano una crescente richiesta del cosiddetto "made in Italy", così come gli Stati generali della lingua italiana nel mondo rilevano un sempre maggiore successo della nostra lingua: sembra evidente, dunque, che puntare sulla transizione all'inglese dei corsi di studio erogati da DSU potrebbe risultare una scelta perdente. DSU propone invece di valorizzare a livello internazionale le specificità, la



tradizione e l'eccellenza degli studi relativi al patrimonio culturale italiano (linguistico, letterario, storico, artistico, archeologico, etc.) nonché l'eccellenza nella tradizione di studi condotti nel nostro Paese in aree non strettamente legate al patrimonio italiano, ma a una lunga tradizione di ricerche accademiche di altissimo livello scientifico (si pensi, per esempio, alle aree relative al Vicino Oriente antico, l'antropologia, etc.)

Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo

In questa parte del documento DSU utilizza lo strumento della SWOT ANALYSIS (strengths, weaknesses, opportunities, and threats) e analizza i propri punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce rispetto a ciascuno degli obiettivi strategici.

Definizioni:

- Punti di forza: le caratteristiche di DSU utili a raggiungere l'obiettivo
- Punti di debolezza: le caratteristiche di DSU che sono dannose per raggiungere l'obiettivo
- Opportunità: condizioni esterne che sono utili a raggiungere l'obiettivo
- Rischi: condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance

1) Promuovere il progresso scientifico

● FORZA

- Profili eccellenti di studiosi italiani già presenti in Dipartimento che possono vantare esperienze internazionali e collaborazioni con studiosi e/o centri di ricerca stranieri
- Consistente numero di studiosi vincitori di fondi prestigiosi (ERC, Marie Curie, Furb, Fir, etc.)
- Storico di risultati positivi VQR
- Prestigio delle pubblicazioni Ca' Foscari
- Ricchezza di profili e discipline
- Consistente numero di accordi internazionali (e.g. Erasmus, double degrees, etc.)
- Eccellente reputazione nazionale e internazionale

● DEBOLEZZA

- Numero di progetti di ricerca internazionali presentati (e.g. Horizon 2020)
- Tiepida accoglienza e problematica integrazione dei nuovi membri di Dipartimento
- Resistenza contro i nuovi sistemi di reclutamento (ERC, etc.)
- Procedure burocratiche eccessivamente complesse (e.g. acquisto di beni e servizi)
- Mancanza di spazi e tempi per la condivisione
- Difficoltosa creazione di gruppi di ricerca e/o progettazione comune
- Scarso coinvolgimento dei dottorandi nella vita di Dipartimento
- Scarso numero di scambi e accordi con altri dipartimenti dell'Ateneo
- Pagine web di presentazione dei docenti poco efficaci e immediate (difficile persino capire a prima vista in quale settore svolgono la loro ricerca)

● OPPORTUNITÀ

- Politica di Ateneo che incentiva la creazione di gruppi di ricerca (Global Challenges)
- Politica di Ateneo che incentiva pubblicazioni in sedi prestigiose
- Strutture di Ateneo che offrono eccellente supporto per la progettazione
- Attrattività di Venezia come sede
- Opportunità di collaborazione con i dipartimenti di CF

● MINACCIA

- Burocrazia eccessiva o troppo complessa
- Legislazione ministeriale che ostacola la flessibilità necessaria, specialmente per progetti interdisciplinari (e.g. Piani di studio, SSD)
- Problema dei settori non-bibliometrici e dell'inserimento delle pubblicazioni nei database bibliografici internazionali
- Cattiva reputazione del mondo accademico italiano, spesso percepito all'estero come chiuso e baronale
- Difficile passaggio di informazioni da Ateneo a Dipartimento: mancanza di una catena chiara per la diffusione delle scelte di Ateneo, mancanza di un processo chiaro che porti a decisioni condivise

2) Promuovere un'esperienza di studio trasformativa

● FORZA



- Docenti interessati a sviluppare una didattica innovativa
- Interesse per lo sviluppo dell'E-learning
- Offerta didattica ricca
- Ottimo legame con il mondo della scuola
- DEBOLEZZA
 - Differenti livelli di formazione dei docenti (academic teaching)
 - Docenti più coinvolti nelle attività di ricerca che nella sperimentazione della didattica
 - Mancanza di un sistema di tutoraggio (dei docenti) per studenti
 - Website e comunicazione dei singoli corsi talora poco chiara
 - Debole legame con il mondo del lavoro: convinzione che le lauree umanistiche non debbano costruire profili professionalizzanti
 - Valutazioni degli studenti: compilazione talora distratta o che non comprende del tutto i moduli dei corsi da 12 cfu, che non produce dunque feedback completamente attendibili e utili, a fronte invece dell'utilizzo dei dati per valutazioni sui docenti
 - Valutazioni degli studenti: non notificata sotto i 3 esami e note/commenti non visibili ai docenti
 - Piani di studio: mancanza di un percorso chiaro e di suddivisione dei corsi per anno
 - Eccessivo legame tra docente e SSD e difficile passaggio dalle 120 ore frontali a una didattica differenziata
 - Rapporto tra numero docenti e numero studenti: "sottosoglia" e "sofferenza didattica" rischiano di distorcere il sistema (le materie specialistiche attraggono naturalmente un numero ridotto di studenti, l'obbligatorietà dei corsi non dovrebbe essere utilizzata per rafforzare le aree disciplinari)
- OPPORTUNITÀ
 - Nuova didattica proposta dall'Ateneo: Minors and Magistrale +
 - Proposta di Curriculum "su misura" e esperienza "trasformativa" proveniente dall'Ateneo
 - Tavolo di confronto con parti sociali per capire la domanda di formazione per una migliore formulazione dei Piani di Studio
 - Possibili proficue interazioni con altri Dipartimenti dell'Ateneo (es. Management o Asia)
 - Risorse tecnologiche (stampanti 3D, etc.)
- MINACCIA
 - Poca importanza conferita alla didattica a livello ministeriale (si veda ASN)
 - Scarso livello di preparazione delle matricole
 - Difficile passaggio di informazioni da Ateneo a Dipartimento: mancanza di una catena chiara per la diffusione delle scelte di Ateneo, mancanza di un processo chiaro che porti a decisioni condivise
- 3) Attrarre una comunità diversificata e internazionale**
 - FORZA
 - Profili eccellenti di studiosi italiani già incardinati in Dipartimento che possono vantare esperienze internazionali e collaborazioni con studiosi e/o centri di ricerca stranieri
 - Consistente numero di studiosi vincitori di fondi prestigiosi (ERC, Marie Curie, Firb, Fir, etc.)
 - Numerosi accordi internazionali: Erasmus, Harvard Summer School, Double degree, University of California at Santa Barbara e International Foundation for Humanities and Tolerance
 - DEBOLEZZA
 - Numero docenti in grado di insegnare/fare ricerca in altra lingua
 - Difficoltà a sfruttare ERC e Marie Curie come catalizzatori di relazioni internazionali
 - Accoglienza e problematica integrazione dei nuovi membri di Dipartimento
 - Resistenza contro i nuovi sistemi di reclutamento (ERC, etc.)
 - OPPORTUNITÀ
 - Ottimo supporto Ufficio Ricerca di Ateneo per la progettazione
 - Attrattività di Venezia
 - Politiche di Ateneo per l'internazionalizzazione
 - MINACCIA
 - Costo della vita a Venezia e difficoltà di trovare una soluzione abitativa accessibile
 - Scarso livello di conoscenza delle lingue (Italiano e Inglese) degli studenti Erasmus
 - International faculty mobility / peregrinatio academica che diviene difficilmente sostenibile oltre un certo numero di anni
- 4) Agire come istituzione trasparente e responsabile**
 - FORZA
 - Relazioni con istituzioni cittadine e regionali, con le aziende del territorio
 - Rete degli Alumni



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

- Sostenibilità “ambientale”, grazie a una lunga tradizione di Ateneo e di Dipartimento (e.g. impiego carta riciclata, riduzione degli sprechi di energia elettrica e dispersioni di calore, impiego toner)
- DEBOLEZZA
- Relazioni con realtà istituzionali sono principalmente di ordine personale e individuale dei docenti e poco formalizzate a livello istituzionale
- Mancanza di piano carriera e di targets individuali
- Mancanza di conoscenza dei principi della Sostenibilità “sociale”
- Sostenibilità “personale” in conflitto con legislazione e lavoro PA
- OPPORTUNITÀ
- Innovazione nel settore della valorizzazione del cultural heritage per esempio in collaborazione con i Dipartimento di Management e di Filosofia e Beni Culturali
- Apertura dell’Ateneo verso una progettazione di carriera “personalizzata” (supporto per la progettazione, per internazionalizzazione, etc)
- MINACCIA
- Competizione con Management per progetti di valorizzazione e relazioni con le aziende
- MIUR: Sostenibilità del “personale” in conflitto con legislazione e lavoro PA.

Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale

Secondo la valutazione VQR 2011-2014 pubblicata dall'ANVUR nel febbraio 2017, il DSU si posiziona:

- per l'Area 10 al 2° posto nella classe dimensionale e al 16° posto nella graduatoria complessiva;
- per l'Area 11a al 41° posto nella classe dimensionale e al 51° posto nella graduatoria complessiva.

Secondo il *QS World University Rankings* l'Università Ca' Foscari si posiziona al 202° posto per "Arts and Humanities", area in cui afferiscono diversi docenti del DSU

INDICATORI PIANO STRATEGICO

1.1. Totale dei fondi di ricerca:

baseline : (consuntivo 2016: risorse acquisite nell'anno per finanziamenti UE: € 785.545

target : incremento 10% valori medi del triennio 2016-18 (€ 865.000).

Dopo il primo monitoraggio si riconsiderano gli obiettivi secondo una più realistica valutazione di € 330.000 l'anno = 1.000.000 nel triennio

1.2. Grado di interdisciplinarietà della ricerca

baseline: 23% docenti DSU attivamente coinvolti nei team Research for Global Challenges

target : superiore target Ateneo: 32% docenti DSU attivamente coinvolti nei team Research for Global Challenges

1.3. Numero di ERC e MSC

baseline : DSU in essere a fine 2016: 1 ERC e 7 MSC

target : 1 ERC nel triennio e 1 MSC all'anno

1.5 Produzione complessiva di ricerca

Baseline : 231 pubblicazioni registrate in ARCA

Target : incremento del 3% a parità di docenti



Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

GRUPPO C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

1. VQR: risultati VQR a livello di sede, di dipartimento e di SSD

baseline 0.1509

target 0.1600

2. Qualità del dottorato di ricerca: indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio)

baseline 2.5

target 3.0

3. Attrattività del dottorato: percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo

baseline 44%

target 48%

4. Attrattività dell'ambiente di ricerca: percentuale di Professori e ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo

baseline 50%

target 55%

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

1.1 RICERCA COORDINATA

A. RISORSE PER LA GESTIONE E IL SUPPORTO DI ATTIVITÀ DI MENTORING E COORDINAMENTO DELLA RICERCA

Considerato il fatto che gli studiosi che lavorano presso DSU (professori, ricercatori a tempo indet., ricercatori a tempo det., studiosi impiegati con assegno di ricerca, fellows Marie Curie, cultori della materia, dottorandi, etc) presentano profili di altissimo livello scientifico e partecipano a progetti di importanza nazionale e internazionale, per aumentare l'impatto e coordinare la ricerca DSU ritiene fondamentale presentare e coordinare gli studiosi in gruppi per aree tematiche e/o disciplinari Reti di Ricerca (RR). Tali RR saranno utili anche per orientare i futuri studenti, partner e finanziatori.

- DSU promuoverà la creazione di Reti di Ricerca (RR) per aree tematiche e/o disciplinari, coordinate da docenti senior, al fine di programmare l'agenda di ricerca e competere per programmi di finanziamento. Le RR sono pensate come una struttura che coordina, promuove, valorizza, divulga i risultati e i progetti di ricerca del Dipartimento per aree (e.g. Vicino Oriente Antico, Studi Medievali, Epigrafia, Letteratura italiana, Mondo Greco, Studi antropologici, Studi Storici, Studi Storico Artistici, etc.)
- le attività delle Reti di Ricerca si coordineranno con i settori individuati per le Global Challenges di Ateneo
- la pagina web di presentazione delle Reti di Ricerca dovrà dare spazio ai nomi dei docenti partecipanti, i progetti di ricerca, le pubblicazioni recenti, le tesi di laurea in corso e passate, i progetti di dottorato in corso e passati, i progetti di ricerca finanziati da assegni, le collaborazioni con altre istituzioni, etc. La pagina web sarà la vetrina di presentazione delle varie aree e servirà a rendere facilmente accessibili le RR del DSU a futuri studenti, partners di ricerca, finanziatori
- personale amministrativo dedicato lavorerà a supporto delle RR per la gestione dei progetti di ricerca; per la presentazione di progetti di ricerca DSU si appoggerà ai tecnologi del progetto Research for Global Challenges

B. MODELLO TOP-DOWN PER LA RIPARTIZIONE INTERNA DEI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA

- le RR individueranno almeno una project proposal per anno su temi di loro scelta, ma con particolare attenzione ai temi proposti dall'Ateneo
- DSU agevolerà una modalità di ripartizione interna dei finanziamenti alla ricerca che supporti le proposte progettuali delle RR e la collaborazione tra docenti DSU e docenti di altri Dipartimenti CF, Atenei nazionali e internazionali (per esempio tramite gli assegni di area)

C. PIANO PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE RIVOLTO AGLI STAKEHOLDER

- DSU sarà presentato (specialmente nel sito web) sia come centro di ricerca per gli studi umanistici in generale che come contenitore delle varie RR, in modo da valorizzare i risultati delle ricerche individuali e la produzione scientifica delle aree di riferimento
- DSU darà risalto alle collaborazioni di ricerca e alle partnership con enti e istituzioni sia locali che internazionali



- DSU si propone di mettere maggiormente in evidenza, tramite il web, i risultati delle ricerche sviluppate dai visiting fellows, titolari di assegni del Dipartimento e di borse di dottorato, etc. dando così risalto anche al lavoro di giovani studiosi e dottorandi

RISULTATI ATTESI

- Incremento della collaborazione e coordinamento tra docenti di DSU raggruppati per RR
- Aumento della ricerca interdisciplinare grazie alla costruzione delle RR
- Censimento dei partner di ricerca di DSU (incluso anche accordi Erasmus)
- Censimento dei progetti di ricerca presentati
- Maggiore impatto della comunicazione relativa alle ricerche condotte e in corso, in primis tramite la presenza sul web
- Valorizzazione del ruolo del Delegato del Direttore per la comunicazione DSU

INDICATORI

- Numero delle pubblicazioni condotte in collaborazione
- Numero di progetti di ricerca presentati in collaborazione
- Numero delle reti create e relativa pagina web
- Numero di eventi (conferenze, collaborazioni, etc) collegati alle attività delle reti di ricerca (si prevede di allestire una pagina web che contenga lo storico delle attività)

1.2 ATTRAZIONE E SVILUPPO DI TALENTI

A. CONDIZIONI DI CONTRATTO FLESSIBILI

Il PSA propone lo schema Marie Curie + 1, cioè la possibilità per i vincitori di Marie Curie di estendere per un anno il contratto di lavoro nel caso vogliano preparare una application per un ERC. Tali possibilità saranno rese note anche al personale DSU. Si rileva che ci sono, oltre al programma Marie Curie, altri tipi di grant che meriterebbero la stessa offerta (SIR, FIRB, FIR, o altri grant internazionali e nazionali etc.), DSU auspica che l'Ateneo tenga in conto anche questi.

B. CA'FOSCARI COME SEDE PER LA RICERCA INDIVIDUALE

Il PSA propone lo schema Marie Curie + 1, cioè la possibilità per i vincitori di Marie Curie di estendere per un anno il contratto di lavoro nel caso vogliano preparare una application per un ERC. Tali possibilità saranno rese note anche al personale DSU. Si rileva che ci sono, oltre al programma Marie Curie, altri tipi di grant che meriterebbero la stessa offerta (SIR, FIRB, FIR, o altri grant internazionali e nazionali etc.), DSU auspica che l'Ateneo tenga in conto anche questi.

- DSU si proporrà come host institution per la ricerca individuale, al fine di attrarre profili eccellenti che abbiano nel loro curriculum esperienze di ricerca e insegnamento all'estero (visiting scholars / fellows, ERC, Marie Curie) attraverso la valorizzazione delle RR
- DSU dedicherà particolare cura a rendere visibili (soprattutto attraverso il web) e semplificare i processi e le modalità di partecipazione ai bandi del Dipartimento (co-funding di dottorato per Marie Curie, altri bandi internazionali per favorire lo studio a Venezia, etc.)
- DSU creerà occasioni di scambio tra i membri del Dipartimento e i nuovi membri, soprattutto tramite momenti di presentazione delle ricerche e dei progetti in atto, al fine di favorire un ambiente di ricerca accogliente, collaborativo e innovativo
- DSU costruirà partnership con altre istituzioni accademiche e di ricerca al fine di creare relazioni volte a favorire la mobilità internazionale di ricercatori e di docenti (e.g. periodi di studio)

C. INCENTIVI ALLA PERFORMANCE NELLA RICERCA INDIVIDUALE

Il PSA propone di creare un nuovo sistema di incentivi alla ricerca basato sull'assegnazione di "Research Profiles" ai più promettenti membri dell'Ateneo (giudicati sulla base di indicatori oggettivi coerenti con i criteri ANVUR)

- DSU offrirà incentivi alla performance nella ricerca individuale per la presentazione di progetti europei e/o internazionali (tramite riduzione del carico didattico e/o incentivi economici), sulla base della proposta contenuta nel PSA e che verrà dettagliata dall'Ateneo. Si prevede la possibilità di redigere un regolamento interno di Dipartimento per gli incentivi alla ricerca e alla presentazione di progetti
- DSU continuerà a utilizzare lo strumento dell'ADIR, monitorandone costantemente l'efficacia e i criteri e valuterà la possibilità di attivare un canale parallelo all'ADIR per gli incentivi

RISULTATI ATTESI

- attrazione di ricercatori/docenti stranieri e aumento di periodi di mobilità incoming
- aumento del numero di scambi di mobilità outgoing presso istituzioni straniere (Atenei, centri di ricerca etc.)
- incremento numero di partnership con istituzioni straniere
- studio di fattibilità sull'attivazione di incentivi per la performance individuale per la presentazione di progetti

INDICATORI

- Numero dei ricercatori stranieri, o con esperienze all'estero, presenti in Dipartimento (fellowship o con progetti di ricerca)
- Numero delle pubblicazioni in partnership internazionale
- Numero di ricercatori outgoing



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

- Numero di progetti presentati

1.3 STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI RICERCA

A. SERVIZI

- Il DSU monitorerà l'acquisto di risorse librerie e di repertori elettronici utili alla ricerca effettuato dalla BAUM, valutando anche la possibilità di acquisizioni librerie tramite fondi di ricerca esterni (e.g. Marie Curie, ERC, FIR, etc.). DSU auspica una semplificazione delle procedure per l'acquisto di materiale librario e repertori elettronici indispensabili per la ricerca

B. STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

- Il DSU si propone di creare un ambiente di lavoro proficuo per la ricerca, assegnando adeguati spazi e arredi a docenti, ricercatori, assegnisti, razionalizzando l'uso degli spazi a disposizione del DSU
- mantenere e incentivare procedure amministrative chiare e semplici per l'acquisto di risorse elettroniche, librerie e di repertori elettronici fondamentali per la ricerca (si veda parte relativa alla Gestione efficace e trasparente 5.3)
- creare un ambiente favorevole alla ricerca tramite momenti di socialità o spazi comuni o occasioni di scambio affinché i componenti del DSU possano conoscersi meglio e dunque collaborare anche per progetti di ricerca, iniziative, attività di didattica, oltre che per conoscere le ricerche in corso

C. AMBIENTE DI RICERCA

- Il PSA intende supportare la nascita di un nuovo "research environment" sulla base del progetto Research for Global Challenges e la creazione di un istituto di ricerca dedicato alle scienze sociali e alle discipline umanistiche con University of California at Santa Barbara e International Foundation for Humanities and Tolerance. Il DSU auspica di essere largamente coinvolto in tali progetti

RISULTATI ATTESI

- favorire la presentazione di progetti di ricerca multidisciplinari
- creare feconde occasioni per l'organizzazione di incontri, scambi e conferenze che favoriscano la nascita di collaborazioni per la presentazione di progetti internazionali e nazionali
- mantenere e incentivare procedure amministrative chiare e semplici per l'acquisto di beni, risorse librerie e di repertori elettronici fondamentali per la ricerca (si veda parte relativa si veda parte relativa alla Gestione efficace e trasparente 5.3)

INDICATORI

- numero di ricerche e progetti presentati in collaborazione
- numero di presentazioni di ricerche multidisciplinari
- creazione di un semplice vademecum contenente le istruzioni operative delle procedure amministrative per l'acquisto di beni e servizi (si veda si veda parte relativa alla Gestione efficace e trasparente 5.3)

1.4 VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Il PSA prevede che ogni membro dell'Ateneo abbia almeno una pubblicazione in una rivista "first-class" (top 25%), o in una sede di pubblicazione equivalente, ogni due anni e almeno una pubblicazione in una rivista "second-class" (top 40%), o in sede di pubblicazione equivalente, ogni anno. Ogni area dovrà identificare una lista di sedi di pubblicazione "first-class" e "second-class" da usare, quindi, come sedi privilegiate di pubblicazione

A. IDENTIFICAZIONE DEGLI STANDARD INTERNAZIONALI

- Il DSU si impegna, attraverso le associazioni scientifiche di cui fanno parte i docenti, a fare lobby perchè prestigiose riviste dei settori di interesse vengano inserite in database bibliografici internazionali (Scopus, Web of Sciences)
- incentivare la pubblicazione dei risultati della ricerca in riviste e collane prestigiose e riconosciute a livello internazionale (anche attraverso premialità, e.g. ADIR). Si prevede la possibilità di redigere un regolamento interno di Dipartimento per gli incentivi alla ricerca
- impostare un processo che conduca all'inserimento delle riviste di "fascia A" del DSU in database bibliografici internazionali
- partecipare al processo per il ranking internazionale proposto e gestito da QS World Academic Survey

RISULTATI ATTESI

- aumento del numero di pubblicazioni su riviste internazionali o case editrici internazionali
- inserimento riviste DSU e Humanities in database bibliografici internazionali
- maggiore visibilità internazionale per ricerca DSU
- aumento delle pubblicazione in sedi prestigiose

INDICATORI

- numero delle pubblicazioni internazionali
- riviste di Dipartimento inserite in repertori internazionali
- numero delle pubblicazioni in sedi prestigiose
- presenza di pubblicazioni nei repertori riconosciuti per la ricerca non bibliometrica



- presenza nei ranking internazionali
- premi nazionali e internazionali per la ricerca

Organismi coinvolti:

- Comitato della ricerca DSU
- Delegato internazionalizzazione DSU
- ANVUR VQR
- Presidio di Qualità
- Delegato per la comunicazione DSU

2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

2.1 Adeguatezza della struttura interna dei corsi di laurea triennale e magistrale

target = target PSA baseline

2.2 Opportunità di corsi multidisciplinari

baseline: 2 minor e 0 Laurea+

target: 2 minor

2.3 Numero di studenti on line

Baseline : 5

Target: incremento 20%

2.5 Coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua

Baseline : 0

Target: 4

2.6 Sostenibilità dei corsi di dottorato

Baseline : 12 borse annuali nei due dottorati con sede amministrativa DSU

Target: 13 borse annuali nei due dottorati con sede amministrativa DSU

2.7 Numero studenti fuori regione

Baseline: 22

Target : incremento +19%



Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016 - GRUPPO A

Regolarità degli studi

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

baseline 50%

target 55%

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi

baseline 59%

target 65%

Attrattività

1. Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni

baseline 17.3%

target 21%

2. Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

baseline 30%

target 35%

Sostenibilità

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori tipo a e tipo b) per area

baseline 12%

target 18%

Efficacia

Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio

baseline 67%

target 70%

Docenza

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento

baseline 95.6%

target 96%

2. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM)

DATI NON DISPONIBILI

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016 - GRUPPO E

Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

baseline 64.9%

target 70%

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

baseline 82.3%

target 85%

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno

baseline 53.1%

target 57%

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

baseline 82.8%

target 85%

Efficacia

Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

baseline 78.9%

target 80%

Qualità della docenza

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

baseline 58%

target 63%

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

baseline 14.4%

target 17%



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

2.1 SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PSA prevede che si attui una revisione dei corsi di studio allo scopo di dare forma a curricula di studi più efficaci in relazione all'apprendimento delle discipline e utili a rafforzare le competenze trasversali degli studenti e l'apprendimento sul campo (e.g. Minors e Lauree magistrali +). Il PSA punta inoltre al rafforzamento e allo sviluppo della didattica on-line, per gli studenti a tempo pieno e con l'obiettivo di raggiungere un maggior numero di studenti a distanza (futuri studenti, studenti part-time, e studenti di ritorno). Ritiene, inoltre, strategica l'attivazione di nuovi corsi di studio fortemente attrattivi, integrati ai progetti di ricerca dei docenti e coerenti coi progetti di ricerca e innovazione programmati dall'Ateneo. Intende, infine, attuare una revisione dei risultati attesi dell'apprendimento, che sia più in linea con le esigenze emergenti dal mondo del lavoro. La strategia del PSA è anche quella di ripensare i CdS per poter anche spostare - in parte o in toto - le ore di insegnamento obbligatorie (60 e 120) verso nuove iniziative diverse dal tradizionale insegnamento frontale.

A. REVISIONE DEI CORSI

Il DSU intende valorizzare il potenziale attrattivo dei propri corsi di studio, dando rilievo all'acquisizione di competenze trasversali tipiche dei percorsi di studi umanistici (*problem solving, critical thinking, comunicazione scritta e orale, etc.*) e avviando un processo di confronto con le parti sociali ai fini di un migliore inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. In termini di revisione dei corsi si propone di agire:

- mettendo in evidenza il potenziale attrattivo dei propri corsi di studio, migliorandone la visibilità (attraverso una adeguata presentazione web, vedi anche RR) e strutturando percorsi didattici coerenti
- DSU auspica che i collegi didattici possano compiere le scelte in modo sempre più condiviso con tutti i docenti del corso di studi
- razionalizzando i piani di studio, in modo che lo studente sia guidato nella scelta di un percorso scientificamente e didatticamente coerente, possibilmente anche strutturato per anni e che preveda una distribuzione più razionale degli insegnamenti nel corso dell'anno accademico (meno insegnamenti che si sovrappongono; maggiore omogeneità nella distribuzione degli insegnamenti di I/II/III anno nei 4 periodi)
- introducendo un simulatore di piano studi in modo che gli studenti iscritti e quelli futuri possano valutare nel modo migliore le scelte che vanno compiendo
- valorizzando la progettazione di nuovi corsi Minor e Magistrale+ anche come strumento per l'acquisizione di competenze trasversali. Il PSA prevede che i Minors e Magistrale + siano scelti attraverso l'utilizzo dei CFU a scelta.
- proseguire nella stesura dei regolamenti didattici di ogni corso di studi (si rende noto che la scadenza per la presentazione era il 30/9/2016)

RISULTATI ATTESI

- progettazione e prime sperimentazioni di nuovi corsi Minor e Magistrale +
- introduzione di un simulatore di piano studi in modo che gli studenti iscritti e quelli futuri possano valutare nel modo migliore le scelte che fanno
- diminuzione numero studenti fuori corso
- organizzazione semplificata del calendario
- quadro chiaro della domanda di formazione proveniente dalle parti sociali
- verifica della possibilità di attivazione di un attestato (badge digitale?) delle competenze trasversali acquisite durante il percorso di studio (crediti di soft skills acquisiti in vari insegnamenti)
- miglioramento dell'organizzazione e raggiunta uniformità di procedure dei corsi di studio in merito a piani di studio, crediti, etc.

INDICATORI

- almeno un progetto-pilota Minors e Magistrale + nel triennio per ciascun CdS del DSU
- revisione della pagina web di Dipartimento relativa alla presentazione della didattica
- un tavolo di discussione avviato nel triennio con parti sociali, ufficio stage e placement e Alumni
- mappatura di insegnamenti che si prestano ad attivare crediti di sostenibilità e soft skills
- revisione dei piani di studio
- revisione della distribuzione degli insegnamenti nel calendario accademico
- n. 1 regolamento didattico per corso di studio

B. APPRENDIMENTO ON LINE

Il PSA individua il potenziamento dell'offerta di corsi online tra le sue azioni decisive per aumentare il contingente degli studenti; il DSU è consapevole che uno sviluppo efficace in questa direzione si possa ottenere rendendo maggiormente consapevoli i propri docenti delle potenzialità offerte dalla didattica innovativa, e offrendo loro una adeguata formazione, anche attraverso la



valorizzazione delle esperienze positive maturate in questi anni nel settore da docenti del Dipartimento. A questo scopo prevede di agire:

- diffondendo tra i propri docenti le iniziative di Ateneo per la formazione in campo di e-learning e promuovendo la partecipazione alle stesse
- valorizzando le best practices di Dipartimento nell'ambito del blended e dell'on-line, anche dandone adeguata pubblicità nella pagina web di Dipartimento
- promuovendo l'utilizzo di Moodle in alternativa ai materiali ISA, come primo passo verso una maggiore consapevolezza delle possibilità offerte da on-line e blended, in tal modo diffondendo anche tra gli studenti le potenzialità del blended

RISULTATI ATTESI

- pubblicizzazione tra i propri docenti dell'agenda formativa di Ateneo rispetto all'insegnamento on-line
- pubblicizzazione tra gli studenti dei corsi erogati in modalità blended e on-line
- maggiore soddisfazione degli studenti attraverso l'utilizzo di nuovi metodi didattici
- maggiore utilizzo di Moodle, anche come strumento complementare alla didattica
- attivazione di insegnamenti pilota in modalità interamente on-line

INDICATORE

- monitoraggio della partecipazione dei docenti agli eventi di formazione proposti dall'Ateneo
- introduzione della valutazione dei servizi on-line nel questionario degli studenti
- numero di insegnamenti che utilizzano Moodle
- pagina del sito di Dipartimento dedicata a insegnamenti on-line e blended e introduzione degli stessi nella didattica dei singoli docenti (manca un'indicazione chiara per capire quali corsi sono erogati in modalità online o blended)
- numero di studenti registrati in insegnamenti che fanno uso di Moodle (come piattaforma per materiali didattici)

C. NUOVI CORSI

Si veda PSA per gli indicatori scelti per la creazione di nuovi Corsi di Studio:

New programs. In order to keep a strategic drive in the curriculum development process, the activation of new programs should qualify according to the following indicators:

- 1) expressed / potential attraction capacity of high-qualified and international students;
- 2) research profile of the faculty involved as key personnel;
- 3) degree of coherence with research & innovation projects developed within the agenda set by the strategic plan.

In addition, they should provide English as the teaching language (with some exceptions, e.g. foreign language programs provided in the subject language), which offers a joint double degree opportunity and implements an effective selection scheme for student enrollment.

D. RISULTATI DI APPRENDIMENTO E METODI DI VALUTAZIONE

Come rilevato nel PSA, il miglioramento dei risultati dell'apprendimento da parte degli studenti e dei relativi metodi di valutazione è essenziale per rendere più efficace il percorso di studio, in tutte le sue fasi, dall'immatricolazione, fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Il DSU ritiene importante elaborare delle misure di accompagnamento dello studente lungo tutto il suo percorso, per favorirne il coinvolgimento, rendendolo più consapevole del suo processo di apprendimento e ridurre l'abbandono; tra queste, ritiene prioritario:

- valorizzare le proposte didattiche che mirino a favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento e un rapporto diretto tra docenti e studenti (anche attraverso piattaforma Moodle)
- studio di fattibilità su accompagnamento in maniera personalizzata degli studenti nel momento in cui accedono al corso di laurea, durante il percorso di studi e in uscita attraverso un sistema di tutorato da parte dei docenti (l'attività di tutorato deve poter essere conteggiata nelle 350 ore)
- dare maggior rilievo ai metodi di valutazione utilizzati con gli studenti nell'ambito degli insegnamenti che fanno capo ai propri corsi di laurea
- valorizzare il questionario di valutazione degli studenti. Si rileva la necessità di ripensare il processo di erogazione e compilazione dei questionari (anche la Commissione Paritetica ha evidenziato delle criticità nella relazione annuale), nonché si richiede che i docenti possano ricevere le note e i commenti aggiunti dagli studenti (vedi anche PSA)
- coinvolgere il Tavolo Permanente con le parti sociali nella valutazione dell'efficacia della preparazione degli studenti
- DSU aderirà e inviterà i propri docenti a partecipare alle iniziative proposte dall'Ateneo (Si veda PSA) che mirano a potenziare la qualità dell'insegnamento erogato

RISULTATI ATTESI

- studio di fattibilità per misure di tutorato per studenti in ingresso, nel corso del primo anno
- sensibilizzazione dei docenti all'introduzione di una sezione "patto formativo" nel proprio syllabus e a valorizzare nel syllabus le iniziative di coinvolgimento attivo degli studenti (utilizzo di presentazione, tesine, saggi di ricerca)
- compilazione dei questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti in modo più consapevole e dettagliato, attento, accurato e soprattutto che raggiunga tutti i partecipanti al corso

INDICATORI



- programmazione del tutorato per studenti del primo anno e della sua strutturazione
- elaborazione di una formula standard per la costruzione del patto formativo
- numero di studenti che compilano il questionario aggiungendo note e commenti

E. SELEZIONE DELLE IMMATRICOLAZIONI

Il PSA punta all'introduzione di misure di selezione nei corsi a maggiore immatricolazione, per migliorare gli standard di qualità dei programmi di studio; Il DSU ritiene che ai fini del miglioramento dei propri percorsi vadano rafforzati piuttosto i prerequisiti degli studenti in ingresso, anziché procedere a una selezione preventiva, non utile in corsi di laurea che non hanno un altissimo numero di immatricolati. A tale ritiene che sia più proficuo:

- istituzione di "corsi ZERO" facoltativi (anche online per esempio di italiano, latino e greco)
- studio di fattibilità per l'introduzione di un sistema tutorato da parte dei docenti (l'attività di tutorato deve poter essere conteggiata nelle 350 ore, vedi punto precedente)

RISULTATI ATTESI

- decisione condivisa rispetto alla possibile attivazione del sistema di tutorato
- attivazione di "corsi ZERO" facoltativi (anche online)

INDICATORI

- Questionario di fine I anno per matricole

2.2 COORDINAMENTO E GESTIONE

Il PSA sottolinea il ruolo fondamentale che i progetti per la formazione continua rivestono per Ca' Foscari, mettendo in rilievo l'esigenza di un maggiore coinvolgimento del personale interno in questi programmi, l'importanza dell'attrattività verso gli studenti stranieri, e la creazione di un hub di innovazione e imprenditorialità; prevede inoltre lo sviluppo dei dottorati secondo le azioni chiave che saranno di riferimento per la nuova Scuola dottorale: sostegno ai dipartimenti per favorire il reclutamento secondo riconosciuti standard internazionali; organizzazione di un piano di sviluppo delle carriere dei dottorandi, sviluppo di nuovi programmi internazionali.

A. FORMAZIONE CONTINUA

DSU opera nel settore della formazione continua soprattutto nel campo della formazione continua degli insegnanti, dove prevede di continuare a sviluppare, in collaborazione con gli Atenei partner, nuovi corsi innovativi in risposta alle recenti richieste ministeriali. In particolare:

- attivando Corsi di Alta Formazione per l'aggiornamento continuo e la formazione professionale degli insegnanti. I corsi attivati riguardano le aree: antichistica, filosofia, geografia, italianistica, lingue, pedagogia, scienze, storia, storia dell'arte. I corsi si svolgeranno entro luglio 2017; sono corsi che non entrano nel conto delle 120 ore.
- Tra i corsi di formazione continua erogati da DSU si ricordano anche: Corsi di specializzazione per archeologi in Antropologia Fisica, il Master in Digital Humanities, TFA, PAS, etc.

B. CORSI DI DOTTORATO

In risposta all'azione del PSA sullo sviluppo di nuovi programmi internazionali il DSU propone

- attivazione di un corso di Dottorato internazionale in italianistica (progettazione in corso)
- studio di fattibilità per la creazione di un dottorato "innovativo" (si vedano direttive ministeriali)
- valorizzazione delle co-tutele esistenti

D. SCUOLA INTERNAZIONALE

Il PSA prevede il mutuo coinvolgimento dei Dipartimenti e della SIE nella costruzione di cross-board bachelor programs. Il DSU intende

- proporre corsi in inglese per la SIE in alcune materie (summer school o online) mirati a promuovere la didattica specifica di DSU (studi umanistici legati al territorio ma anche alla storia e alla cultura italiana più in generale)

E. SCUOLE INTERDIPARTIMENTALI

Il PSA prevede la chiusura delle Scuole interdipartimentali. Per promuovere l'interdisciplinarietà il PSA prevede di 1) scrivere linee guida su come organizzare le attività degli attuali programmi delle scuole 2) proporre un accordo di cooperazione tra i dipartimenti coinvolti 3) affidando ciascun programma ad un solo Dipartimento.

- DSU auspica di poter attivare una collaborazione interdipartimentale (oltre all'esistente EGART) con i Dipartimenti di Management, Economia e Filosofia e Beni Culturali per progettare corsi interdisciplinari nei settori relativi all'industria culturale e creativa, ai beni culturali, turismo, valorizzazione del patrimonio, sviluppo locale

RISULTATI ATTESI

- attivazione di nuovi corsi per la formazione permanente degli insegnanti
- verifica della possibilità di attivazione di corso di dottorato internazionale
- proposta di un'offerta formativa per la SIE
- rafforzamento della collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
- elaborazione di nuove proposte per una collaborazione con Dipartimenti di Management e Economia

INDICATORI



- numero di corsi attivati per la formazione degli insegnanti
- numero progetti per nuovi corsi interdipartimentali con i Dipartimenti di Management, Economia e Filosofia e Beni Culturali
- numero corsi proposti per la SIE

2.3 SVILUPPO DEGLI STUDENTI

A. RECLUTAMENTO E ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ

- DSU continuerà a lavorare ai progetti di orientamento in entrata che negli ultimi anni hanno dimostrato di avere una significativa efficacia
- DSU lavorerà a un piano di comunicazione più efficace dell'offerta formativa, dei docenti e delle ricerche in atto (vedi RR)

B. BORSE DI STUDIO E TASSE UNIVERSITARIE

DSU prosegue l'emanazione di un bando per almeno due borse di studio per studenti stranieri che si iscrivono i cds afferenti al dipartimento

C. STAGE, TIROCINI, PLACEMENT E CARRIERE

- organizzazione e valorizzazione del Tavolo Permanente di confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro, sia per favorire la riorganizzazione dei propri corsi di laurea, in vista di un migliore inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, sia avviando un tavolo di discussione nel triennio con parti sociali, ufficio stage e placement e Alumni, al fine di individuare concrete possibilità di stage e tirocinio per gli studenti.
- In riferimento all'indicatore ministeriale B.C.1 1. (Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare nell'anno di riferimento) i colleghi didattici sono invitati a indicare una percentuale di crediti per stage e tirocinio che dovranno obbligatoriamente essere acquisiti tramite tirocinio lavorativo (e non attraverso crediti sostitutivi), si raccomanda una percentuale intorno al 50%
- Considerato quanto scritto nel PSA (As to placement and career opportunities, Ca' Foscari performs very well compared to other public universities in Italy, however, through working in particular with stakeholders and alumni in particular, we should strive to provide our students with more opportunities of a wider selection, especially those in humanities, which have lower employment rate expectation.) DSU chiederà all'Ateneo di impiegare parte delle risorse dell'ufficio centrale Stage and Placement per la progettazione di un piano Work Placement and Career Opportunities disegnato, specificatamente, per gli studenti di materie umanistiche
- DSU auspica di poter attivare una collaborazione interdipartimentale (oltre all'esistente EGART) con i Dipartimenti di Management, di Economia e di Filosofia e Beni Culturali per progettare corsi interdisciplinari nei settori relativi all'industria culturale e creativa, ai beni culturali, turismo, valorizzazione del patrimonio, sviluppo locale che possano creare i profili in uscita richiesti dal mondo del lavoro in questi settori

2.4 VITA STUDENTESCA

A.AULE E SPAZI STUDENTESCHI

- Studio di fattibilità per la creazione di spazi per gli studenti (e.g. un bar interno)

Organismo di riferimento:

- segreteria didattica
- commissione paritetica
- collegi didattici
- commissione orientamento
- commissione placement - Tavolo Parti Sociali
- Ufficio Orientamento, Stage e Placement
- Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea



3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

3.1 Numero di docenti internazionali

baseline 1 (docente vincitore di ERC)

target : 1

3.2 Percentuale di studenti internazionali

target : + 3%

Si rimodula l'obiettivo al + 1,5% in considerazione dei requisiti di accesso specialistici richiesti da talune lauree magistrali

3.3 Numero dei corsi in inglese

Target : + 20%

3.4 Partenariati strategici internazionali

baseline : DSU ha 5 Double Degree con Università straniere

target : incrementare di 2 nuovi accordi

3.5 Posizionamento sui principali ranking

baseline : QS World University Ranking al 202° posto per Arts and Humanities

target : ottenere il 200

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016 GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

1. Mobilità in uscita

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso

- *baseline 2.7%*

- *target 4.0%*

2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

- *baseline 9.2%*

- *target 15%*

2. Attrattività internazionale

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

- *baseline 0.8%*

- *target 1.2%*



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

NOTA BENE:

Il PSA prevede un percorso per la transizione all'inglese come lingua di insegnamento. DSU ritiene che non tutti gli insegnamenti debbano essere erogati in lingua inglese e, quindi, propone solamente percorsi introduttivi dedicati agli stranieri o percorsi minor in inglese (per italiani e stranieri). DSU suggerisce, inoltre, che - a livello di Ateneo - vada potenziata l'offerta di corsi di lingua italiana per stranieri, considerando la nostra lingua un elemento di attrazione per gli stranieri sia per il prestigio accademico delle pubblicazioni italiane sia per il fascino del nostro paese, della nostra storia e della nostra cultura.

“La lingua italiana è la quarta lingua più studiata nel mondo dopo l'inglese, lo spagnolo e il cinese, ed è in crescita esponenziale. L'italiano è sempre più amato e diffuso, e i numeri lo dimostrano: nel biennio 2015/16, oltre 400 mila studenti in più rispetto al biennio precedente, hanno iniziato a studiare la nostra lingua il cui appeal continua a essere legato alla passione per l'arte e la cultura. Negli ultimi anni tuttavia, una forte attrazione è esercitata anche dal Made in Italy in tutte le sue forme, dalla moda al design, fino al cibo e al vino. Lo studio della lingua di Dante è considerato da molti giovani stranieri anche un modo per trovare lavoro nei settori in cui l'Italia è ai primi posti, dal lusso all'enogastronomia.”

(Fonte http://www.agi.it/cultura/2016/10/18/news/tutti_pazzi_per_litaliano_quarta_lingua_pi_studiata-1174983/)

Si veda anche Stati generali della lingua italiana nel mondo

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cultura/promozionelinguaitaliana/stati_generali_lingua_italiana.html

3.1 RECLUTAMENTO INTERNAZIONALE

A. DOCENTI E RICERCATORI

“Brain gran program” di Ateneo prevede da 2 a 4 docenti non italiani per anno, anche utilizzando il sistema del “double appointment” o del “non-tenure track” (i.e. Ricercatori “lettera a”); inoltre il Piano Strategico di Ateneo prevede di attrarre “international research fellows”.

DSU propone le seguenti azioni:

- Pubblicazione dei bandi di concorso anche in lingua inglese, facendo uso di fraseologia diretta e trasparente, sul sito di Dipartimento e nelle mailing lists appropriate
- Presentare DSU per Reti di Ricerca in modo che sia semplice per chi accede al sito capire quali sono le aree di ricerca del Dipartimento, i progetti di ricerca in corso e i docenti e i ricercatori

RISULTATI ATTESI

- Aumento della partecipazione di docenti e ricercatori internazionali ai bandi di concorso del Dipartimento
- Aumento della visibilità internazionale delle attività e infrastrutture di ricerca del DSU, evidenziandone il rilievo scientifico e quindi aumentando l'attrattività della sede

INDICATORI

- Presenza di una versione inglese sul sito del Dipartimento di ogni bando aperto
- Sito di presentazione delle reti di ricerca

B. STUDENTI INTERNAZIONALI

- Aggiornamento costante della pagina web di presentazione dei corsi di studio (Laurea, Dottorato, etc.) che chiarisca in termini semplici il percorso di ammissione in inglese e italiano
- Particolare attenzione per agevolare i candidati che fanno domanda dall'estero (e.g. colloqui via skype)
- Mantenere e pubblicizzare le borse di studio (2) per studenti stranieri già previste su fondi DSU

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero studenti stranieri che fanno domanda di ammissione

INDICATORI

- Nuova formulazione della presentazione online con percorso dedicato in inglese
- Numero studenti stranieri che fanno domanda di ammissione.
- N. 1 Delegato del Direttore per la comunicazione DSU

C. ATTRAZIONE VS PERMANENZA

- Introdurre la figura del “mentor” per studiosi e studenti internazionali che introduca, spieghi, traduca, accompagni gli stranieri nei primi mesi del soggiorno

RISULTATI ATTESI

- Esperienza di studio e ricerca più appagante e semplice soprattutto nella gestione delle pratiche burocratiche e il primo inserimento nella comunità di Dipartimento

INDICATORI



- Istituzione di 1 mentor dedicato
- Questionario di Soddisfazione

3.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

A. CORSI PER STUDENTI POTENZIALI E IN SCAMBIO

Il Piano Strategico di Ateneo prevede di rafforzare i corsi offerti dalla School for International Education e il programma Marco Polo, di integrare questi percorsi con i minors, di rafforzare la collaborazione con la VIU.

- DSU prevede l'istituzione di "minor" sperimentali in lingua inglese

B. TRANSIZIONE ALL'INGLESE

Il PSA prevede un percorso per la transizione all'inglese come lingua di insegnamento. DSU ritiene che non tutti gli insegnamenti debbano essere erogati in lingua inglese e, quindi, propone solamente percorsi introduttivi dedicati agli stranieri o percorsi minor in inglese (per italiani e stranieri). DSU ritiene, inoltre, che vada potenziata l'offerta di corsi di lingua italiana per stranieri, considerando la nostra lingua un elemento di attrazione per gli stranieri sia per il prestigio accademico delle pubblicazioni italiane sia per il fascino del nostro paese, della nostra storia e della nostra cultura.

- Incentivare i docenti a seguire corsi di Academic English
- Progettare "minor" sperimentali in lingua inglese
- Studiare la domanda di formazione proveniente da studenti internazionali e la possibilità di creare corsi introduttivi (Arte, Letteratura, Storia Italiana, etc.) in inglese dedicati a studenti stranieri in formato MOOC
- Incentivare i docenti a offrire corsi in inglese presso Harvard Summer School e School for International Education

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero di studenti stranieri

INDICATORI

- Numero di "minor" sperimentali in lingua inglese
- Numero studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea DSU
- Numero MOOC introduttivi per stranieri
- Numero docenti che partecipano a Harvard Summer School e School for International Education

3.3 PARTNERSHIP

A. PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO E SCAMBIO

- Revisione degli accordi Erasmus in modo da arricchire l'offerta di aree di studio per accordo (più aree su meno accordi in modo da garantire un maggior numero di studenti in entrata e uscita)
- Consolidare gli accordi Erasmus esistenti promuovendo e incentivando anche lo scambio di docenti e ricercatori
- Esplorare possibilità di costruire sulla base degli accordi Erasmus un percorso per attivare nuovi "Double degrees"
- Pubblicizzare adeguatamente i double degree
- Assicurare un livello almeno sufficiente di conoscenza della lingua italiana per studenti in entrata
- Stabilire una prassi condivisa per la gestione degli studenti Erasmus in entrata (i.e. esami in altra lingua, etc.)

RISULTATI ATTESI

- Consolidamento accordi di partnership
- Maggiore visibilità per DSU a livello internazionale
- Migliorata gestione accordi Erasmus

INDICATORI

- Numero dei double degrees
- Numero di incontri rivolti agli studenti per la presentazione dei double degree
- Numero di accordi di collaborazione con atenei stranieri (e.g. Erasmus, etc.)
- Elaborazione Linee guida per studenti Erasmus

B. PARTENARIATI DI RICERCA

- Lavorare, attraverso le reti di ricerca di Dipartimento, alla creazione di "Research Partnership Net" utilizzando la base degli accordi Erasmus e degli accordi "overseas"

RISULTATI ATTESI

- Presentazione di progetti di ricerca internazionali (e.g. Horizon 2020)
- Scambi di docenti e ricercatori
- Pubblicazioni con partners internazionali
- Quadro delle partnership già esistenti

INDICATORI

- Numero di progetti di ricerca presentati
- Numero di pubblicazioni con partners stranieri
- Numero di scambi di docenti e ricercatori



- Documento che contenga il quadro delle partnership già esistenti

C. ACCORDI ISTITUZIONALI

- DSU ha cominciato il processo per la costruzione di un Tavolo Permanente di consultazione con le parti sociali che mira a creare e mantenere un canale di comunicazione con il mondo del lavoro. Il Tavolo Permanente è un organo consultivo formato da imprenditori, manager, professionisti, rappresentanti del mondo della scuola, della cultura, delle istituzioni, del terzo settore, etc. che potranno dare suggerimenti sulle scelte strategiche del Dipartimento e far conoscere la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro.

- Il Tavolo Permanente sarà anche il punto di partenza per l'apertura di nuovi accordi che mirano a garantire a tutti gli studenti la possibilità di fare esperienza nel mondo del lavoro prima di concludere il corso di studi

RISULTATI ATTESI

- Migliore collegamento con il mondo del lavoro
- Tirocinio lavorativo per tutti gli studenti DSU

INDICATORI

- Aumento numero accordi per tirocini lavorativi
- 1 Tavolo consultivo
- Numero di studenti che partecipano a un tirocinio lavorativo

3.4 RANKING

A.COSTITUZIONE E OPERATIVITA' UNITA' RANKING

Il PSA individua azioni specifiche volte a collocare CF tra le prime università nei rankings internazionali (tra le prime 150 in Europa e tra le prime 500 nel mondo), in particolare attraverso l'istituzione di una "ranking unit" dedicata a questo scopo, il DSU propone due azioni per il prossimo triennio:

- partecipare al processo per il ranking internazionale proposto e gestito da QS World Academic Survey
- individuazione di delegato che rappresenti DSU nel dialogo con la "ranking unit"
- consolidare la conoscenza dei criteri chiave per il ranking internazionale tra i membri del DSU attraverso incontri dedicati alla presentazione e discussione dei criteri di ranking
- valorizzare il delegato alla comunicazione DSU

RISULTATI ATTESI

- Incentivare il dialogo tra il DSU e la futura "ranking unit" d'Ateneo
- Incremento del ranking del DSU

INDICATORI

- Incontri regolari tra delegato alla comunicazione e membri della "ranking unit"
- Numero di incontri per la divulgazione interna

Organismi coinvolti:

- Comitato per la ricerca
- Delegato per l'internazionalizzazione
- Delegato alla comunicazione DSU
- Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 52

4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

4.1 – Intervento nei 5 programmi culturali internazionali monitorati

Il DSU concorre attraverso la partecipazione di docenti a Incroci di Civiltà

4.3 – Celebrazioni 150 anni Cà Foscari

Il DSU concorre attraverso l'organizzazione di almeno 2 iniziative

4.5 - Avvio dell'Unità di Innovazione e trasferimento Tecnologico in collaborazione con Fondazione

- *baseline* 73.417

- *target* si rimodula con l'obiettivo di un lieve incremento + 1% in considerazione della crisi che ha investito i settori nel DSU tradizionalmente attivi nel conto terzi (archeologia)



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

4.1 INNOVAZIONE SOCIALE E SVILUPPO CULTURALE

A. SPAZI E INFRASTRUTTURE CREATIVE

Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a "Spazi e infrastrutture creative", e nello specifico il progetto Science Gallery , e alle iniziative di "Ca' Foscari 2018".

- DSU lavorerà allo studio di un piano di fattibilità per la creazione di uno spazio comune per i docenti "senior common room".

B. CA' FOSCARI 2018

Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a "Spazi e infrastrutture creative", e nello specifico il progetto Science Gallery , e alle iniziative di "Ca' Foscari 2018".

C. IMPEGNO CIVICO E SOCIALE

Per quanto riguarda le azioni relative a "Impegno civico e sociale" DSU vuole ampliare e rafforzare le collaborazioni in essere con importanti istituzioni di Venezia come la Biblioteca Marciana, l'Archivio di Stato, i musei e i teatri e promuovere un processo che porti a ripensare Venezia e a riproporla in una chiave che sia libera dagli stereotipi del turismo di massa che la sta soffocando e impoverendo.

Di seguito alcune proposte di idee progettuali che illustrano come il DSU potrebbe mettersi a servizio del territorio.

Idee progettuali : Ca' Foscari per ...

- o Marciana
- o Archivio
- o Musei
- o Teatri

Cicli di lezioni per un pubblico "generalista" che valorizzino il patrimonio culturale cittadino e creino un legame forte tra Ca' Foscari/DSU e Venezia.

Si potrebbe pensare di riservare uno spazio ai docenti pensionati per valorizzare la loro esperienza (per es. come collaboratori nella messa a punto di programmi di ricerca; come mentori per i dottorandi) e i loro contatti con le istituzioni cittadine (per es. con lezioni pubbliche aperte alla cittadinanza).

Si potrebbe pensare di coinvolgere gli studenti, magari per le presentazioni delle tesi migliori.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzato legame con il territorio
- Valorizzazione pensionati
- Valorizzazione studenti meritevoli
- Valorizzazione patrimonio
- Stipula di convenzioni per collaborazioni scientifiche

INDICATORI

- Numero di cicli di lezione
- Numero lezioni
- Numero istituzioni beneficiarie
- Numero pensionati coinvolti
- Numero docenti coinvolti
- Numero partecipanti
- Numero di convenzioni scientifiche stipulate

Idee progettuali : Ca' Foscari ti presenta Venezia

Progetto con il coinvolgimento attivo degli studenti (nella costruzione di itinerari e tematiche; come guide/creatori di pagine web) per ripensare la città fuori dagli stereotipi turistici. Il progetto intende presentare Venezia come luogo in cui il patrimonio materiale è testimonianza di esperienze sociali e culturali che dalla sua storia raggiungono l'attualità.

RISULTATI ATTESI

- Valorizzazione patrimonio
- Rafforzato legame con il territorio
- Promozione di un turismo sostenibile
- Promozione turismo culturale di qualità



- Esperienza /tirocinio nella promozione turistica per studenti
- Esperienza /tirocinio nella valorizzazione beni culturali per studenti

INDICATORI

- Numero pagine web
- Numero studenti
- Numero docenti
- Numero visitatori pagine
- Numero accordi stipulati con istituzioni

4.2 SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE E DELL'IMPRENDITORIALITÀ

A. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E UNITÀ DI INNOVAZIONE (PINK)

Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a Innovation Office e Venice Innovation Hub (VIH)

B. VIH (VENICE INNOVATION HUB)

Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a Innovation Office e Venice Innovation Hub (VIH)

Azioni DSU per Imprenditorialità

per lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità dei suoi docenti e studenti attraverso le seguenti azioni:

- Creazione e animazione di Tavolo Permanente con le parti sociali / mondo delle imprese
- Progettazione azioni comuni per industria culturale e creativa (Con Dip. Management e imprese sul territorio)
- Lavorare a stretto contatto con Placement per certificazione competenze trasversali (si veda parte relativa alla didattica). Segue proposta di idea progettuale per l'orientamento in uscita: "Inventa il tuo futuro lavoro: impara a progettare". Gli studenti stessi diventano "sviluppatori" di idee innovative nel mondo dell'industria culturale e creativa. (Con Dip. Management e imprese sul territorio)

● Considerato quanto scritto nel PSA (As to placement and career opportunities, Ca' Foscari performs very well compared to other public universities in Italy, however, through working in particular with stakeholders and alumni in particular, we should strive to provide our students with more opportunities of a wider selection, especially those in humanities, which have lower employment rate expectation.) DSU chiederà all'Ateneo di impiegare parte delle risorse dell'ufficio centrale Stage and Placement per la progettazione di un piano Work Placement and Career Opportunities disegnato, specificatamente, per gli studenti di materie umanistiche

- Ideare e studiare la fattibilità di uno spin-off (per esempio un "head-hunter for humanities")

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo imprenditorialità studenti e docenti
- Lauree in Humanities innovative e legate al mondo del lavoro (più competitive a livello nazionale e internazionale)
- Rafforzato legame con dip. management e sviluppo di progetti interdipartimentali
- Studio fattibilità 1 spin-off

INDICATORI

- Numero studenti coinvolti
- Numero docenti coinvolti
- Numero progetti interdip.
- Studio fattibilità 1 spin-off

Organismi di riferimento:

- Commissione placement
- Delegati e uffici per placement
- Segreterie didattiche
- Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea



5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

5.1. Dimensione del corpo docente

baseline 50 (PA e Ricercatori)

target +10%

Si rimodula trasferendo il conteggio all'intero corpo docente

Baseline 71 docenti in servizio

Target: + 10%

5.3 IL DSU intende concorrere agli obiettivi di Ateneo dando attuazione al programma di Ateneo di On Boarding per docenti, assegnisti e visiting professor

5.4 IL DSU intende concorrere agli obiettivi di Ateneo dando seguito all'iniziativa di sostenibilità: M'illumino di meno, Book crossing, raccolta differenziata di tappi di plastica, ricarica gratuita di acqua potabile, 7 eventi legati alla sostenibilità

5.5 FUDD:

Baseline 478.271 (2016)

Target diminuzione docenti inattivi

5.6 Circa le attività di fund raising: Il DSU ha contribuito con 19.700 Euro all'obiettivo di Ateneo

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

5.1 SVILUPPO DEI DOCENTI

A. RECLUTAMENTO

Per migliorare la congruenza ("fit") tra i docenti reclutati, la loro agenda di ricerca e i programmi offerti, DSU intende organizzare il Dipartimento in Reti di Ricerca e responsabilizzare tali aree attraverso

- A. Un piano triennale per area che contenga :
 - a. Profili di docenti da reclutare
 - b. Gli obiettivi strategici del Piano di ricerca della RR (che contenga le linee di sviluppo per docente)
 - c. Piano di fund raising (quanti progetti da presentare, quanti fellow dall'estero, etc)
- B. Un iter standard per l'accoglienza e la formazione del nuovo personale (specialmente chi torna in Italia dopo una lunga esperienza all'estero)
- C. **Dare attuazione al reclutamento previsto nel Progetto di Eccellenza.**

B. SVILUPPO DELLE CARRIERE

Per incentivare la pianificazione di carriera dei docenti in modo personale e responsabile (indipendentemente dagli avanzamenti di carriera che dipendono dal Ministero e dalla legislazione)

- A. Introdurre un piano di sviluppo del personale già in servizio che valorizzi la relazione triennale come momento di verifica del lavoro svolto / di pianificazione dell'agenda di ricerca / di aggiornamento del singolo docente
- B. Introdurre la formazione continua su base premiale (es. didattica, disabilità, lingue, informatica)
- C. Proporre corsi di academic teaching (si veda PSA)
- D. Proporre corsi di progettazione

RISULTATI ATTESI

- docenti aggiornati e meno frustrati (in particolare dall'incertezza della legislazione, dall'attribuzione di punti organico ai dipartimenti etc.)

INDICATORI

- numero di docenti che partecipano alla formazione continua
- numero attestati di partecipazione

5.2 SVILUPPO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

PUNTO A CURA DELLA segreteria di dipartimento

A. RECLUTAMENTO

- PTA a tempo indeterminato: Il DSU nel corso del biennio 2016-17 perde due unità di cat. D a causa di pensionamenti. Per sostenere le attività amministrative è indispensabile che venga sostituita almeno una unità nell'ambito della programmazione dei punti organico a livello di Ateneo o per trasferimento interno non oltre il 2017. Le esigenze di reclutamento del PTA nel triennio prevedono quindi in ordine di priorità: n. 1 unità cat. C con il profilo di addetto approvvigionamenti, affidamenti e convenzioni; n. 2 cat. D con il ruolo di responsabile Settore Amministrazione e del Settore Ricerca;

Il Dipartimento si pone come obiettivo di individuare risorse per finanziare:

- _ 1 posto di categoria C a t.d. per supportare le esigenze del settore convenzioni e ricerca;**
- _ 1 posto di categoria C a t.i. per supportare le linee di sviluppo scientifico del Dipartimento;**
- _ 1 posto di tecnologo a t.d. per supportare le linee di sviluppo scientifico del Dipartimento.**

- PTA a tempo determinato: è in corso di assunzione una unità di cat. C, interamente autofinanziata, che si inserisce nel progetto di miglioramento dei servizi rivolti alla ricerca internazionale e alla comunicazione. In relazione all'incremento di progetti finanziati si può prevedere di reclutare un'altra unità per la loro gestione.

B. SVILUPPO DELLE CARRIERE

Le attività che promuovono la crescita del personale si concretizzano primariamente nel creare maggiori opportunità di formazione, e nell'offrire la partecipazione a progetti di mobilità internazionale. La crescita non è solo legata all'avanzamento di ruolo (difficile da realizzarsi in ambito pubblico e nel solo orizzonte del dipartimento) ma anche all'acquisizione e alla fissazione di competenze sempre più avanzate, primariamente mediante la formazione e con l'assunzione di responsabilità.

Si segnalano questi ambiti nei quali è importante sviluppare le competenze del PTA in modo da fornire un servizio qualitativamente apprezzabile:

- gestione progetti europei Marie Curie e ERC
- acquisizione di beni e servizi in economia
- contrattualistica in ambito editoriale e del diritto d'autore
- sviluppo e miglioramento di competenze linguistiche, soprattutto inglese.

Si auspica inoltre che a l'Ateneo si doti istruzioni operative sulla firma digitale e sulla conservazione dei documenti digitali

C. CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LVORO

L'Ateneo supporta politiche che favoriscono l'alternanza famiglia-lavoro mediante forme di lavoro flessibili tra cui, di maggior fruizione, part time e telelavoro.



TARGET Sviluppo del Personale Tecnico-Amministrativo

RISULTATI ATTESI

- ottenere l'assegnazione di una unità di PTA a tempo determinato, di area amministrativa, nel 2017 al fine di garantire la sostenibilità delle attività amministrative
- si auspica che l'Ateneo incrementi la formazione organizzata e l'aggiornamento normativo in modo celere; in mancanza si è disposti a ricorrere alla formazione a catalogo; favorire il PTA nella frequenza dei corsi di lingua inglese presso il CLA, almeno con incidenza del 50% in orario di servizio.
- mantenere il ricorso al part time e al telelavoro per facilitare la gestione delle problematiche familiari.

INDICATORI

- num. PTA in servizio a T.Ind costante nel 2017
- num. di corsi di formazione fruiti e num. persone coinvolte
- num. persone in part time costante

5.3 GESTIONE EFFICACE E TRASPARENTE

A. CAMPUS SOSTENIBILI E SVILUPPO EDILIZIO

- Richiesta all'Ateneo di programmare acquisto di nuove sedie
- Studio di fattibilità per la creazione di spazi per gli studenti (e.g. un bar interno)
- Studio di fattibilità per la creazione di uno spazio per docenti "senior common room"
- In un'ottica di risparmio energetico e minore impatto ambientale sarà studiata una soluzione condivisa per il risparmio (e.g. della carta, della luce, etc)

B. INFRASTRUTTURE E SERVIZI ICT

- Proporre all'Ateneo l'apertura 24/24 h palazzo Malcanton Marcorà, con un badge per entrare e uscire
- Proporre all'Ateneo un sistema di registrazione esami più semplice e intuitivo
- Proporre all'Ateneo un sistema di rilevamento per le 350 ore più semplice, intuitivo e più aderente al reale impegno orario dei docenti
- Proporre all'Ateneo un sistema per la richiesta e il rimborso di missioni più semplice e intuitivo
- Introdurre un simulatore di piano studi in modo che gli studenti iscritti e quelli futuri possano valutare nel modo migliore le scelte che fanno

sviluppare un piano di incremento per dare attuazione al Progetto di Eccellenza

D. CONTROLLO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

1) Monitoraggio dei processi interni

- Continuare nel processo di semplificazione già intrapreso dal PTA DSU in modo da rendere standardizzate le azioni ricorrenti e risparmiare tempo ed energie di staff and faculty: si prevede la stesura di "Istruzioni Operative" elaborate in un'ottica di ottimizzazione & qualità
- Il Direttore DSU indicherà un suo delegato per la semplificazione che lavorerà in accordo con il PTA e con le strutture centrali di CF per la semplificazione di:
 - Registrazione Esami
 - Modulo 350 ore
 - Modulo missioni

2) Bilancio sociale

- DSU propone uno studio di fattibilità per l'introduzione del Bilancio sociale di Dipartimento: « Il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato ».

3) Gender equality

- Mantenere la parità di genere nelle commissioni, nelle cariche etc.

E. COINVOLGIMENTO INTERNO

DSU considera fondamentale rafforzare il coinvolgimento interno di staff and faculty

- Creare uno spazio fisico e/o virtuale per il confronto
- Attività di team building
- Formalizzare il percorso della comunicazione (es. minors da Ateneo a singolo docente, dando un tempo per un feedback): protocollo per la comunicazione
- Valorizzazione del ruolo del delegato DSU alla comunicazione

RISULTATI ATTESI

- parità di genere in commissioni etc
- spazi di confronto e team building: migliorato senso di appartenenza e vita lavorativa
- comunicazione più efficace e maggiore condivisione in merito alle attività proposte dagli organi direttivi di



Ateneo e Dipartimento

- migliorata gestione dei processi in Dipartimento introduzione "istruzioni operative" in un'ottica di ottimizzazione & qualità
- Questionario per monitorare l'efficacia dell'introduzione di "istruzioni operative" in un'ottica di ottimizzazione & qualità

INDICATORI

- genere dei partecipanti nelle commissioni
- n. attività e/o spazi per il confronto
- protocollo per comunicazione interna

5.4 RISORSE E SVILUPPO

DSU ritiene necessario preparare un piano di Dipartimento per attrarre fondi e per stabilire le priorità di investimento di tali fondi provenienti da donatori/finanziatori/sponsor

A. UNITÀ DI SVILUPPO

PSA: Development unit. A central role in Ca' Foscari's new fundraising strategy will be played by a new 'development' unit / office activated within Fondazione Ca' Foscari with the goal to create revenues for Ca' Foscari's core activities. It will coordinate the activities required to spur and then preserve the active engagement of corporate companies and individuals in supporting Ca' Foscari's plans towards its strategic objective. A fundamental ingredient for the office's action to be effective will be the complete agreement of the faculty to operate under a coordinated strategy directed towards engaging with potential donors and sponsors, and promoting opportunities for support. The same coordinated effort will be required by all other university units and departments.

- Cercare potenziali donatori, sponsor (e.g. Samsung per Master digital humanities, altri sponsor per collaborazioni di salvaguardia patrimonio culturale)
- Esplorare la possibilità di utilizzare il "crowdfunding"

B. COINVOLGIMENTO DEGLI ALUMNI

- Coinvolgimento nella vita di Dipartimento: incontri con gli studenti per rinsaldare il legame con gli Alumni DSU allo scopo di stimolare donazioni e ispirare gli studenti per orientamento in uscita

C.PIANO DI COMUNICAZIONE

- Promuovere una migliore campagna di comunicazione della ricerca di Dipartimento per aree, in modo da attirare finanziatori, ma anche per comunicare attività di didattica e esperienze che vivono gli studenti al fine di attrarre nuovi futuri studenti. Si vedano RR al punto 1 (Promuovere Ricerca d'Impatto)
- Rafforzare il ruolo del/dei Delegato/i alla comunicazione di Dipartimento

RISULTATI ATTESI

- Aumento progetti finanziati da donatori
- Migliore collaborazione con Alumni
- Migliore visibilità DSU a livello nazionale e internazionale

INDICATORI

- Importo fundraising
- Numero incontri con Alumni

ORGANI DSU

Direttore

Paolo Eleuteri

Segretario di Dipartimento

Patrizia Rossetti

Giunta di Dipartimento

Daniele Baglioni

Saverio Bellomo

Paolo Eleuteri - Direttore

Adelisa Malena

Lucio Milano - Vicedirettore

Elisabetta Molteni

Francesca Rohr

Delegati

Saverio Bellomo - Ricerca

Elisabetta Molteni- Didattica

Franca Tamisari - Internazionalizzazione



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 59

Flavia De Rubeis - Tirocinio Formativo Attivo e Percorsi Abilitanti Speciali

Paolo Eleuteri - Sostenibilità

Stefania Portinari - Comunicazione

Simon Levis Sullam - Comunicazione

Alberto Zava - Comunicazione e Orientamento

Luciano Pezzolo - Orientamento e Studenti part-time

Alessandra Rizzi - Orientamento

Caterina Carpinato - Orientamento

Comitato per la Didattica

Eugenio Burgio

Flavia De Rubeis

Paolo Mastandrea

Elisabetta Molteni - Presidente

Anna Rapetti

Glauco Sanga

PTA

Francesca Cibir

Simonetta Gardin

Comitato per la Ricerca

Saverio Bellomo - Presidente

Sauro Gelichi

Mario Infelise

Paolo Mastandrea

Stefania Portinari

PTA

Alessio Parpagiola

Damiano Biancato

Commissione paritetica docenti-studenti

Docenti

Daniela Cottica

Marco Fincardi

Giovannella Cresci - presidente

Studenti

Commissione per l'internazionalizzazione

Monica Giachino

Franca Tamisari - Presidente

Commissione Parti Sociali e Work Placement

Daniele Baglioni

Alessandro Cinquegrani

Paola Corò

Elisabetta Molteni - Presidente

Stefania Portinari

Alessandra Rizzi

Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea

<http://www.unive.it/pag/16321/>

Il Consiglio approva unanime le modifiche al Piano di sviluppo triennale del Dipartimento.

Il Direttore ricorda a tutti che entro fine anno si dovrà predisporre un nuovo piano triennale.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 60

XI - VARIE

Il Direttore sottopone al Consiglio la richiesta del Prof. Baglioni, invitato dal Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo a svolgere un incarico di docenza nel semestre autunnale 2018-2019, dal 1 agosto 2018 al 30 gennaio 2019. Nel corso di questo periodo il Professore non terrà nessun insegnamento a Ca' Foscari, perché ha concentrato la didattica nel secondo semestre, e la sua attività sarà ridotta al ricevimento studenti, alla supervisione delle tesi di laurea, alle residue sessioni d'esame dell'a.a. 2017-2018. Per quanto riguarda gli incarichi istituzionali, lavorerà soprattutto a distanza.

Il Consiglio approva unanime la richiesta del Prof. Baglioni.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 61

XII - PERSONALE

(alla presenza del solo personale docente)

1. Proposta di chiamata diretta del dott. Diego Calaon come ricercatore lett. b) nel SSD L-ANT/09 Topografia antica

Il Direttore informa il Consiglio che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20/04 u.s., ha approvato la proposta di chiamata diretta del dott. Calaon, in coerenza con il parere favorevole del Senato Accademico. Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Rettore di acquisire la delibera favorevole del DSU al fine di poter poi formalizzare la proposta al Ministero.

Come già precisato in Senato, il costo della chiamata grava interamente sulla quota strategica di Ateneo. Pertanto il Direttore mette in discussione la proposta di chiamata diretta del dott. Diego Calaon (Marie Curie Global Fellow presso il Dipartimento di Scienze ambientali, Statistica e Informatica a Ca' Foscari e Stanford dal 2014 al 2017), come ricercatore lettera b) nel SSD L-ANT/09 Topografia antica.

Il CV del Dott. Calaon, illustrato di seguito, è stato inserito tra i materiali del Consiglio a disposizione dei Consiglieri e viene conservato agli atti della Segreteria del Dipartimento:

“DIEGO CALAON

Visiting Assistant Professor – Department of Anthropology, Stanford University (USA), 2016-2019

Marie Curie-Skłodowska Fellow, MarieCurie+1 Grant, Ca' Foscari University – Venice (I), Department of Environmental Studies, 2017-2018

EU Marie Curie-Skłodowska Fellow, Stanford University, Department of Anthropology and Ca' Foscari University – Venice (I), Department of Environmental Studies, 2014-2018

From 2012, Qualified as Assistant Professor, Italian Ministry of University and Research, “Abilitazione Scientifica Nazionale, Professore di II Fascia” (Assistant Professor), Bando 2012, DD 222/2012, Teaching Filed: L. ANT. 10

Ph.D, Ca' Foscari University – Venice, I (2006), “*Before Venice: lands, waters and settlements. GIS analysis and instruments for a better comprehension of the landscape modifications between Late Antiquity and Middle Ages*”, Grading: Excellent.

BAHons, Ca' Foscari University – Venice, I (2001), *Cultural Heritage and Medieval Archaeology*, Grading 110/100 cum laude.

KEYWORDS

Post-Classical Archaeology; Historical Archaeology; Colonial Archaeology; Ancient Topography; Materiality of Labor and Diaspora; Ecology, Sustainability and Migrations; Venice, Adriatic Sea and the Mediterranean; Indian Ocean Archaeology; Landscape Archeology and GIS; Cultural Landscape and Cultural Heritage; Archaeological Narrative and Public Engagement; Archaeological Fields and Laboratory Methods.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 62

FOCUS

Archaeology of Landscape in the Post Classical Mediterranean; The Materiality of the Landscape as Cultural Heritage; The Archaeology of Venice; Archaeology of Migration and Labor; Analysis of Cultural Landscapes in the Indian Ocean and in the Mediterranean Area. Working across various project with partners at Stanford University, Cambridge University, Reading University, University of Padua (I), UNESCO sites, Italian Ministry of Culture, National Archaeological Museum in Venice; City Council and Regional Council, Venice.

BIO

Dr Calaon has been awarded the prestigious Marie Curie International Outgoing Fellowship by the European Community in 2014, for his three-year project "Voices of Venice" to pursue his research in the anthro-ecological reappraisal of the Origin of Venice. For this investigation, he has been hosted by the Stanford University.

From 2016 Calaon is Visiting professor at Stanford University, Department of Anthropology.

Dr. Diego Calaon is a post-classical archaeologist. He is the site director of archaeological project in Torcello (Venice, Ca' Foscari University). The excavation aim is to investigate the Late Antique and Early Middle Age origins of the "Serenissima". In the last ten years, he worked as site director in several archaeological project in Venice Lagoon Area (San Giacomo in Palduo, San Lorenzo d'Amiana, Torcello) and in the upper Adriatic (Comacchio, Treviso). Diego Calaon has also been actively involved in the Venetian colonial project in Dalmatia ("Stari Bar Project" in Montenegro and "The Heritage of Serenissima" in Croatia) directed by Sauro Gelichi and Mitja Gustin. The project aims have been to evaluate the impact on the local communities of Venetian and Ottoman trade systems.

Diego Calaon is also an associated researcher on the "Mauritian Archaeological and Cultural Heritage project" (M.A.C.H). Through this project, he has expanded his global and colonial expertise with reference to the reconstruction of the past, going beyond the classic chronological boundaries inscribed by Italian and European training systems.

Methodologically, his archaeological research has focused primarily on landscape transformations during the Early Middle Ages in the Adriatic region. Using GIS and a holistic approach to data management, he has worked on the impacts of both short and long term landscape and ecological changes. His Ph.D. research was innovative resulting in a thorough rewriting of the history and 'place' of Early Medieval emporia, principally Venice and Commachio, redefining them as key hubs between the eastern Mediterranean and northern European economies.

In addition to the post-doctoral position at Ca' Foscari University, he is a consultant for the Regional Council of Veneto, where he has been appointed of the management of two EU project

BIO (ITALIAN)

Diego Calaon, dal 2014 è Marie [Marie Skłodowska-Curie](#) IOF fellow, con il progetto congiunto "Voices of Venice", presso il Dipartimento di Antropologia di Stanford (USA) e presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 2016 è Visiting professor presso Stanford University, Department of Anthropology.

Dottore di ricerca in Archeologia e Storia dei paesi del Mediterraneo, Diego Calaon si occupa di archeologia post-classica dell'alto Adriatico. Ha collaborato come assegnista e post-doc con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con la Regione Veneto. E' il responsabile scientifico dei recenti scavi di Torcello (Venezia). E' consulente di Aapravasi Ghat Trust Fund (Unesco, Mauristius) ed è co-direttore del



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 63

progetto "Environmental Imperialism: Colonial Archaeology in Mauritius", con Krish Seetah, Stanford University (USA) .

Diego Calaon è un archeologo post-classico con diversi anni di esperienza come responsabile di cantiere e direttore scientifico in importanti scavi, soprattutto in area veneziana e lagunare, con particolare attenzione alle fasi tardo antiche e alto medievali. Diego Calaon è stato responsabile di cantiere in molti progetti promossi dall'Insegnamento di Archeologia Medievale dell'Università Ca' Foscari, sotto la direzione scientifica di Sauro Gelichi (Comacchio, San Giacomo in Palduo, San Lorenzo d'Amiana, Sant'Ilario). Ha partecipato come ricercatore nei progetti in Dalmazia (*Stari Bar Project* in Montenegro, *The Heritage of Serenissima* in Dalmazia) e in Siria (*Harim Castel Project*).

Le sue ricerche e pubblicazioni vertono, da un lato, ad un approccio territoriale della trasformazioni del paesaggi e dell'insediamento nell'arco dell'alto adriatico medievale, anche con l'impiego di tecnologie GIS, dall'altro alla ridefinizione degli aspetti ecologico/antropologici che descrivono l'impatto della colonizzazione nell'*Indian Ocean World*.

Dal 2010 al 2014, inoltre, è stato consulente per l'archeologia all'interno di progetti Europei promossi dall'Unità Complessa Politiche Comunitarie e Progetti Strategici della Regione Veneto."

Il Direttore segnala che il Comitato per l'internazionalizzazione del Dipartimento si è riunito ed ha espresso la seguente valutazione in merito al Dott. Calaon:

"A giudizio del Comitato per l'internazionalizzazione il curriculum del dr. Diego Calaon presenta una significativa e progressiva acquisizione di esperienze di lavoro nell'ambito di reti e progetti internazionali, che caratterizzano attualmente il nucleo della sua attività scientifica. La sua collaborazione con il Dipartimento di Antropologia di Stanford (USA), presso il quale è Visiting Professor dal 2016, rappresenta titolo di particolare interesse per la nostra università e per il nostro dipartimento e si concretizza nella co-direzione di un progetto di ampio respiro e di lunga durata ("Environmental Imperialism: Colonial Archaeology in Mauritius"). Il dr. Calaon ha conseguito nel 2014 una Marie Curie International Outgoing Fellowship di durata triennale con il progetto internazionale "Voices of Venice", volto ad indagare in termini critici il problema delle origini di Venezia. Si tratta di una prospettiva di ricerca che è coerente con una serie di progetti nazionali e internazionali già da tempo sviluppati nel nostro dipartimento, sia dal punto di vista dell'analisi archeologica e topografica che da quella storica, geografica e linguistica. Va segnalato infine che il dr. Calaon è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale come docente di seconda fascia. Il Comitato è dunque concorde nel valutare molto positivamente la possibilità che egli svolga la propria attività, una volta inquadrato nel ruolo di ricercatore, nell'ambito del Dipartimento di Studi Umanistici."

La prof.ssa Marinetti, delegata per la Didattica del DSU, ricorda di aver già segnalato nel punto III. Didattica le possibilità relative all'impegno didattico del Dott. Calaon, nel caso la proposta di chiamata andasse a buon fine, in riferimento a:

- Laboratori di Archeologia: moduli Archeologia preventiva (20 ore) e GIS (20 ore)
- Attività di Rilievo archeologico (triennale o magistrale, stage con riconoscimento crediti, 20 ore).



Si tratta di insegnamenti di tipo obbligatorio per il corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, curriculum Archeologia, che nell'anno accademico in corso sono stati attribuiti per contratto a personale esterno.

In questo modo, pertanto, verrebbe ridotto il numero dei contratti del Dipartimento con una conseguente riduzione dei costi.

Si apre quindi ampia discussione alla quale partecipano più docenti, che esprimono parere positivo in riferimento ai materiali presentati e alla proposta del Direttore.

Al termine della discussione il Consiglio unanime approva la proposta di chiamata diretta del dott. Diego Calaon (Marie Curie Global Fellow presso il Dipartimento di Scienze ambientali, Statistica e Informatica a Ca' Foscari e Stanford dal 2014 al 2017), come ricercatore lettera b) nel SSD L-ANT/09 Topografia antica.

(alla presenza dei professori di prima e seconda fascia)

2. Programmazione Personale Docente 2017-2019

a) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel SSD L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Il Direttore informa il Consiglio che il piano straordinario del Ministero per ricercatori lettera b) ha assegnato a Ca' Foscari 16 posti, che prevedono, con finanziamento ministeriale, un reclutamento obbligatoriamente entro l'anno. Inizialmente per il DSU si era pensato di inserire tra le prime chiamate solo le discipline di Assiriologia e Civiltà egee, che erano già previste nella programmazione 2018 e per le quali erano stati approvati i profili nella seduta di Consiglio del 20 marzo scorso. Poiché però gli altri dipartimenti al momento non prevedono in programmazione un numero sufficiente di posti di ricercatore lettera b), il Senato ha deciso di anticipare anche i posti previsti in programmazione DSU nel 2019, tra cui anche quello per il SSD L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana. Si devono quindi definire le specifiche del bando in modo da poter procedere poi all'emanazione del bando stesso.

Si sottopongono all'attenzione del Consiglio le informazioni utili per poter predisporre il bando di concorso per l'assunzione del ricercatore lett. b) secondo quanto richiesto dal Regolamento di Ateneo che, all'art. 4, prevede che siano i Dipartimenti a deliberare sulle specifiche da inserire nel bando stesso, in particolare riguardo:

- le attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti previste, con specifico riferimento alla programmazione e ai prodotti didattici cui queste faranno riferimento;
- l'eventuale lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza;
- la lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
- i criteri di scelta del candidato, qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di ex aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca, e/o esigenze didattiche);
- il programma di ricerca.

Il Direttore illustra quindi le specifiche proposte e in particolare si sofferma sul profilo scientifico del candidato che dovrà essere il seguente:



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 65

Dipartimento di Studi Umanistici

BANDO RICERCATORE TEMPO DETERMINATO lett b) – 2018

art. 24 comma 3 Legge 240/2010

*Specifiche da inserire nei bandi delle procedure concorsuali ai sensi dell' art. 4 del
"Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo
determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10" emanato con D.R. n. 439 del 10/06/2011 e
modificato con D.R. n. 187 del 17/04/2012, D.R. n. 27 del 17/01/2013, D.R. n. 13 del 07/01/2014
e con D.R. n. 136 del 13/02/2015*

Settore concorsuale

10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA

10/F3 - ITALIAN LINGUISTICS AND PHILOLOGY

Settore/i Scientifico/i Disciplinare/i di riferimento del profilo

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/13 Philology of italian literature

Dipartimento richiedente

Dipartimento di Studi Umanistici

Department of Humanities

Sede di servizio

Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici

Ca' Foscari University of Venice and at the Department of Humanities

Specifiche funzioni, in termini di attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti richieste

Impegno didattico: 60 ore di didattica curricolare e integrativa nelle lauree triennali, magistrali e nel dottorato.

Attività di ricerca: È richiesto un impegno scientifico nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, linguistici e storico-letterari dei testi prodotti in Italia o attinenti alla cultura italiana, dal Medioevo all'età contemporanea. Il ricercatore, a cui si richiede esperienza nell'edizione critica di testi, dovrà riservare particolare attenzione alla letteratura volgare dei primi secoli in poesia e in prosa, con riguardo anche ai volgarizzamenti.

Teaching activities: Teaching in Bachelor degrees, Master degrees, Ph.D. (60 hours); educational activities, both integrative and students tutoring.

Research activity: The researcher will work in the field of Philology of the Italian Literature, by using methods of integral philology, open to the formal, material, linguistic, historical and literary



**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

aspects of the texts written in Italy, or regarding Italy, from the Middle Ages until the Contemporary Era. The researcher is expected to have experience in critical editing of texts and focus her/his studies on early Italian vernacular poetry and prose, including translations from Latin and other languages (*volgarizzamenti*).

**Numero massimo di pubblicazioni
presentabili, oltre la tesi di dottorato
(N.B. in ogni caso non inferiore a 12)**

12

Eventuale lingua straniera per cui è prevista la prova orale ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della legge 240/10

Inglese
English

Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni

Italiano
Italian

Criteri di scelta del candidato vincitore, qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di ex aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca e/o esigenze didattiche)

Coerenza con il bando. Esperienza di didattica universitaria.
Coherence with the call requirements. Experience in university teaching.

Posto destinato alla chiamata di studioso in possesso dei requisiti di esperienza elencati al comma 3 dell'art. 6 del Regolamento? (ATTENZIONE: almeno il 50% dei posti nell'ambito della programmazione triennale del Dipartimento)

SI
 NO

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la scheda contenente le specifiche tecniche da inserire nel bando di selezione per il reclutamento di un ricercatore lettera b) ai sensi ai sensi dell' art. 4 del "Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10" emanato con D.R. n. 439 del 10/06/2011 e modificato con D.R. n. 187 del 17/04/2012, D.R. n. 27 del 17/01/2013, D.R. n. 13 del 07/01/2014 e con D.R. n. 136 del 13/02/2015 per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, e dà mandato alla Segreteria amministrativa di Dipartimento di procedere con gli adempimenti necessari.



XII - PERSONALE

2. Programmazione Personale Docente 2017-2019

a) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel SSD M-STO/04 Storia contemporanea

Il Direttore informa il Consiglio che il piano straordinario del Ministero per ricercatori lettera b) ha assegnato a Ca' Foscari 16 posti, che prevedono, con finanziamento ministeriale, un reclutamento obbligatoriamente entro l'anno. Inizialmente per il DSU si era pensato di inserire tra le prime chiamate solo le discipline di Assiriologia e Civiltà egee, che erano già previste nella programmazione 2018 e per le quali erano stati approvati i profili nella seduta di Consiglio del 20 marzo scorso. Poiché però gli altri dipartimenti al momento non prevedono in programmazione un numero sufficiente di posti di ricercatore lettera b), il Senato ha deciso di anticipare anche i posti previsti in programmazione DSU nel 2019, tra cui anche quello per il SSD M-STO/04 Storia contemporanea. Si devono quindi definire le specifiche del bando in modo da poter procedere poi all'emanazione del bando stesso.

Si sottopongono all'attenzione del Consiglio le informazioni utili per poter predisporre il bando di concorso per l'assunzione del ricercatore lett. b) secondo quanto richiesto dal Regolamento di Ateneo che, all'art. 4, prevede che siano i Dipartimenti a deliberare sulle specifiche da inserire nel bando stesso, in particolare riguardo:

- le attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti previste, con specifico riferimento alla programmazione e ai prodotti didattici cui queste faranno riferimento;
- l'eventuale lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza;
- la lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
- i criteri di scelta del candidato, qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di ex aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca, e/o esigenze didattiche);
- il programma di ricerca.

Il Direttore illustra quindi le specifiche proposte e in particolare si sofferma sul profilo scientifico del candidato che dovrà essere il seguente:

Dipartimento di Studi Umanistici

BANDO RICERCATORE TEMPO DETERMINATO lett b) – 2018

art. 24 comma 3 Legge 240/2010

*Specifiche da inserire nei bandi delle procedure concorsuali ai sensi dell' art. 4 del
"Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo
determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10" emanato con D.R. n. 439 del 10/06/2011 e
modificato con D.R. n. 187 del 17/04/2012, D.R. n. 27 del 17/01/2013, D.R. n. 13 del 07/01/2014
e con D.R. n. 136 del 13/02/2015*



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 68

Settore concorsuale

11/A3 - STORIA CONTEMPORANEA

11/A3 - CONTEMPORARY HISTORY

Settore/i Scientifico/i Disciplinare/i di riferimento del profilo

M-STO/04 Storia contemporanea

M-STO/04 Contemporary history

Dipartimento richiedente

Dipartimento di Studi Umanistici

Department of Humanities

Sede di servizio

Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici

Ca' Foscari University of Venice and at the Department of Humanities

Specifiche funzioni, in termini di attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti richieste

Impegno didattico: 60 ore di didattica curricolare e integrativa nelle lauree triennali, magistrali e nel dottorato.

Attività di ricerca: il candidato dovrà svolgere ricerche e attività scientifiche nell'ambito della storia dell'Europa e dell'Italia contemporanee, con particolare attenzione alla storia sociale della cultura e degli intellettuali e alla storia del lavoro.

Teaching activities: Teaching in Bachelor degrees, Master degrees, Ph.D. (60 hours); educational activities, both integrative and students tutoring.

Research activity: The candidate will be expected to carry out research topics and scientific activities related to the contemporary history of Europe and Italy, in particular in relation to cultural and social history, social history of intellectuals and labour history.

**Numero massimo di pubblicazioni
presentabili, oltre la tesi di dottorato
(N.B. in ogni caso non inferiore a 12)**

12

Eventuale lingua straniera per cui è prevista la prova orale ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della legge 240/10

Inglese e Francese



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 27 APRILE
2018**

PAG.

pag. 69

English and French
Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni
Italiano Italian
Criteri di scelta del candidato vincitore, qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di ex aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca e/o esigenze didattiche)
Coerenza con il bando. Esperienza di didattica universitaria. Coherence with the call requirements. Experience in university teaching.
Posto destinato alla chiamata di studioso in possesso dei requisiti di esperienza elencati al comma 3 dell'art. 6 del Regolamento? (ATTENZIONE: almeno il 50% dei posti nell'ambito della programmazione triennale del Dipartimento)
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la scheda contenente le specifiche tecniche da inserire nel bando di selezione per il reclutamento di un ricercatore lettera b) ai sensi ai sensi dell' art. 4 del "Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10" emanato con D.R. n. 439 del 10/06/2011 e modificato con D.R. n. 187 del 17/04/2012, D.R. n. 27 del 17/01/2013, D.R. n. 13 del 07/01/2014 e con D.R. n. 136 del 13/02/2015 per il settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea, e dà mandato alla Segreteria amministrativa di Dipartimento di procedere con gli adempimenti necessari.